



MISERICORDIA DI CASCINA

Associazione di Volontariato

Fondata nel 1650

# Misericordia di Cascina

**BILANCIO SOCIALE 2022**





# Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Cascina ODV

## BILANCIO SOCIALE 2022



# Lettera del Governatore

*Il 2022 è stato un anno speciale, un anno che sarà ricordato come uno dei più importanti della storia della Misericordia di Cascina.*

*Infatti è stato l'anno che ha visto, finalmente, il completamento e l'entrata in funzione del nuovissimo Centro Polifunzionale per le Famiglie; un edificio all'avanguardia per la sua funzionalità e per la sua sostenibilità ambientale, progettato perché le persone possano sentirsi a casa, un posto dove le persone siano al centro dell'attenzione per la cura della salute e per lo sviluppo delle relazioni sociali.*

*La realizzazione del Centro non deve considerarsi tanto un traguardo raggiunto, bensì una tappa importante e significativa di un percorso che la Misericordia e la comunità in cui è inserita hanno iniziato più di tre secoli fa e che speriamo possa continuare in futuro ancora per tanti anni.*

*Nonostante che questa realizzazione abbia impegnato tantissime energie, nessuna delle attività "ordinarie" della nostra Misericordia è venuta ad essere penalizzata, come si rileva dal bilancio sociale che viene presentato e per questo è doveroso ringraziare tutti i volontari e i collaboratori a vario titolo senza i quali nulla di ciò che la Misericordia fa sarebbe possibile.*

*Mi sia consentita una considerazione conclusiva.*

*Il contesto socio-economico in cui viviamo ed operiamo non induce a facili ottimismo, ma nemmeno ci deve spaventare. Sappiamo che la strada intrapresa è lunga ed è in salita, ma confidiamo che con il supporto di tutti, volontari, operatori, istituzioni e cittadini, potremo percorrerla affrontando le sfide che man mano incontreremo, consapevoli che noi, oggi, siamo chiamati a fare solo un tratto di cammino, il resto è affidato a chi ci sarà dopo di noi e, sempre, alla Provvidenza di Dio.*

Il Governatore

Emilio Paganelli

# Nota metodologica sulla redazione del bilancio sociale

Il seguente Bilancio Sociale è redatto in conformità alla normativa vigente e utilizza per la sua concreta realizzazione i seguenti standard e principi di rendicontazione:

- Linee guida allegate al DM 4 luglio 2009 (G.U. 186 del 9-8-2019);
- Principi di redazione elaborati dal GBS (Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale) 2013;
- Standard GRI (Global Reporting Initiative) 2016-2020 (in parte).

Il presente Bilancio Sociale rappresenta la seconda edizione dello strumento per la Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Cascina (di seguito Misericordia di Cascina), e affina l'impalcatura organizzativa dello strumento sia in ottica di rafforzamento dei processi interni per il suo conseguimento, sia per l'organizzazione coerente dei risultati inerenti alle attività di monitoraggio e rendicontazione sociale insiti nel Bilancio stesso.

Lo strumento è stato vissuto a partire dalla sua funzione e non dai suoi risultati, come attività dinamica che permette di attuare una riflessione interna ed esterna al fine di focalizzare sempre meglio le proprie finalità sociali e dare evidenza di quanto realizzato nell'esercizio precedente. In altre parole, anche per quest'anno, vogliamo sottolineare il valore processuale delle attività intrinseche funzionali alla realizzazione del Bilancio Sociale stesso.

Il percorso preparatorio è stato caratterizzato dai seguenti passaggi:

1. confronti preliminari tra il Governatore e alcuni rappresentanti e consulenti della Misericordia
2. una riunione tecnica col tavolo di lavoro, che ha portato a una prima definizione dell'iter e una suddivisione dei compiti interni il 23 Marzo 2022: Emilio Paganelli, Andrea Fiorentini, Graziano Diodati, Alessandro Gasperini, Fabrizio Gasperini, Del Cesta Massimo, Fredianelli Sirio, Marco Figlini
3. il coinvolgimento di svariati referenti di area: Sirio Fredianelli (Amministrazione e Personale), Andrea Fiorentini e Graziano Diodati (Servizi Educativi per l'Infanzia), Dr Claudio Picchi (Segretario Generale Centro Anti Usura), Gianluca Magozzi (Responsabile Volontari, Servizio Civile, Trasporti Sociali e di Emergenza, Simone Simoncini (Responsabile Telesoccorso), Fabio Lenzi (Referente esterno su Qualità e Privacy), Fabbri Paolo (Referente Accreditamento e Poliambulatorio), Gasperini Alessandro (Organo di controllo), Emilio Paganelli (Governatore, supervisore di tutti i processi)
4. il confronto in itinere sui risultati dell'attività
5. la verifica da parte dell'Organo di Controllo
6. l'approvazione da parte dell'Organo Direttivo

Per tale percorso sono stati coinvolti stakeholders interni ed esterni.

Il bilancio sarà diffuso a tutti gli stakeholders in formato digitale attraverso il sito web, i social dell'associazione, la posta elettronica, in formato cartaceo all'Assemblea dei Soci e presso gli spazi di erogazione dei servizi.

## Sommario

Lettera del Governatore	2
Nota metodologica sulla redazione del bilancio sociale	3
1) Informazioni Generali sulla Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Cascina	7
Informazioni di sintesi	7
La Missione	8
Attività Statutarie	8
Le Attività di Interesse Generale	8
Le Attività Secondarie e Strumentali	10
Collegamento con altri enti	10
Contesto di riferimento	11
La nostra Storia	12
2) Struttura, governo e amministrazione	15
La Governance e il Sistema di Governo	15
Assemblea dei Soci	16
Consiglio Generale	16
Magistrato	18
Organo di Controllo	20
Assistente Spirituale	20
3) Mappatura Stakeholders	20
I Volontari	21
Testimonianze dei volontari	23
La base sociale	26
Il personale	27
Gli operatori di servizio civile universale	30
Gli operatori dei c.d. “Lavori di Pubblica Utilità”	31
Collaboratori Libero Professionisti	31
Gli enti religiosi	32
4) Obiettivi e attività	33
Il Centro Polifunzionale per le Famiglie	34
Poliambulatorio	38
Trasporti sociali e sanitari	41
Trasporti sociali	43
Trasporti sanitari – 118	43
Telesoccorso	44
Servizio Civile Universale	45
Lavori di Pubblica Utilità e Alternanza Scuola/Lavoro	46
Centro di Ascolto Antiusura	46
Servizi Educativi per l’infanzia	47
Doposcuola	50
Protezione Civile	51
Gruppo Arcobaleno – Volontari	52
5) Situazione economico - finanziaria	53
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati.	53

Informazioni sulla raccolta fondi	58
Costi e Oneri	58
A) Costi e oneri da Attività di interesse generale	58
B) Costi e oneri da attività diverse	59
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	60
Patrimonio Immobiliare	61
I canali di finanziamento	62
Attivo e Passivo Patrimoniale	62
6) Altre informazioni	63
7) Monitoraggio	63
Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti)	63
Attestazione conformità da parte dell'Organo di Controllo	64
8) Sviluppi futuri	64
Conclusioni	64

# 1) Informazioni Generali sulla Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Cascina

## Informazioni di sintesi

Di seguito presentiamo le informazioni sintetiche relative all'Associazione

<b>DENOMINAZIONE SOCIALE</b>	<b>VENERABILE ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI CASCINA ODV</b>
<b>CODICE FISCALE</b>	81000250506
<b>PARTITA IVA</b>	00346380504
<b>FORMA GIURIDICA E QUALIFICAZIONE AI SENSI DEL CODICE DEL TERZO SETTORE</b>	Organizzazione di Volontariato con Personalità Giuridica iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato al numero 61 della sezione provinciale di Pisa (atto di iscrizione Decreto della Provincia di Pisa n. 271 del 30/05/1987), iscritta al Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private al numero 855 (il 03/10/2012), nonché iscritta al RUNTS repertorio 67800 del 07/11/2022
<b>SEDE LEGALE</b>	Via Palestro, 23 - 56021 Cascina (PI)
<b>TELEFONO</b>	050 701901
<b>MAIL</b>	<a href="mailto:info@misericordiacascina.org">info@misericordiacascina.org</a>
<b>PEC</b>	<a href="mailto:venaremisericordiacascina@pec.it">venaremisericordiacascina@pec.it</a>

### Altre sedi operative:

- Scuola Materna "Gli Orsacchiotti" - Via Genovesi, 10 - 56021 Cascina
- Asilo Nido "il Grillo" - Via Paolo Savi 212 - 56021 Cascina
- Scuola Materna Comunale "Gianburrasca" - appalto gestione didattica e pedagogica - Via Gorgona, 9 - 56023 Loc. Navacchio - Cascina
- Sede Operativa del Gruppo di Volontari e Servizio di Emergenza e Trasporti Sociali Via Palestro, 25 - 56021- Cascina
- Locali archivio e magazzino - Via Palestro, 29 - 56021 Cascina
- Centro Polifunzionale per le famiglie - Via Terracini 2- 56021 Cascina

**Area territoriale di operatività:** in generale le attività dell'Associazione sono concentrate nella Provincia di Pisa; al tempo stesso talune aree di intervento - quali le attività poliambulatoriali - prevedono la partecipazione di utenti da altre province della Toscana (Firenze, Livorno, Massa, Lucca); talvolta ci sono utenti che provengono addirittura da fuori Regione.

## La Missione

Come riportato all'Articolo 3 del vigente Statuto, la Misericordia di Cascina ha come scopo generale quello de *“la costante affermazione della carità e della fraternità cristiana attraverso la testimonianza delle opere in soccorso dei singoli e delle collettività contribuendo alla formazione delle coscienze secondo l'insegnamento del Vangelo e della Chiesa Apostolica Romana”*.

Gli scopi generali sono riportati nell'Articolo 4 dello Statuto in termini di *“esercizio volontario, per amore di Dio e del Prossimo, delle opere di Misericordia, corporali e spirituali, del pronto soccorso e dell'intervento nelle pubbliche calamità, sia in sede locale che nazionale ed internazionale, anche in collaborazione con ogni pubblico potere nonché con le iniziative promosse dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia. La Misericordia potrà promuovere ed esercitare tutte quelle opere di umana e cristiana carità suggerite dalle circostanze e rendersene partecipe impegnandosi così a contribuire all'analisi ed alla rimozione dei processi e delle cause di emarginazione e di abbandono dei sofferenti, attuando nei propri settori di intervento opera di promozione dei diritti primari alla vita, alla salute, alla dignità umana, nell'ambito di un nuovo progetto di crescita civile della società a misura d'uomo”*.

## Attività Statutarie

Le Attività Statutarie possono essere di Interesse Generale oppure definite Secondarie o Strumentali.

### Le Attività di Interesse Generale

Le attività di interesse generale sono riportate dall'Articolo 5 dello Statuto e descritte conformemente a quanto richiesto dal Codice del terzo settore:

- a) interventi e servizi sociali;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo n. 112 del 3 luglio 2017;
- q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- y) protezione civile;
- z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Le principali attività che l'Associazione compie, nella plurisecolare traccia del movimento delle Misericordie, sono le Opere di Misericordia corporali e spirituali della Tradizione Cattolica, declinate, in termini moderni e concreti in:

- opere di assistenza e di cura dei malati;
- accompagnamento dei malati agli ospedali e alle loro abitazioni;
- distribuzione di aiuti ai bisognosi;
- attività in suffragio dei morti e di conforto dei loro congiunti,
- assistenza agli anziani e alle persone disabili,
- ospitalità giornaliera, l'assistenza la cura e l'istruzione dei minori in età da 0 a 6 anni;
- attivazione della coscienza civica e cristiana mediante pubblicazioni tematiche, corsi di formazione e di addestramento tecnico dei confratelli.

Nel dettaglio le attività istituzionali che la Misericordia compie quotidianamente sono:

- Prestazioni sanitarie di diagnosi e cura;
- Trasporti sociali e sanitari anche di emergenza/urgenza;
- Servizi Educativi per l'infanzia;
- Telesoccorso;
- Centro di Ascolto Antiusura;
- Doposcuola per bambini e adolescenti in disagio scolastico;

- Protezione Civile;
- Gruppo Arcobaleno – Volontari;
- Servizio Civile Universale.

## Le Attività Secondarie e Strumentali

L'Associazione, come riportato dall'Articolo 5 dello Statuto, può esercitare anche attività diverse da quelle di interesse generale, comunque secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, ai sensi del Codice del Terzo Settore e secondo le deliberazioni dell'Assemblea.

Il carattere secondario e strumentale di tali attività è riportato dal Magistrato nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Tra queste attività merita di essere menzionata la gestione Cappelle del Commiato che è effettuata in sinergia con la Pubblica Assistenza di Cascina. Nell'anno 2022 sono state ospitate 217 salme.

## Collegamento con altri enti

Nell'esercizio delle sue funzioni la Misericordia di Cascina è in contatto con svariate realtà del terzo settore. In primis (ma non solo) con le altre Misericordie del territorio e con i diversi livelli istituzionali del Movimento.

- Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia <https://www.misericordie.it/>
- Federazione Misericordie Toscana <http://www.misericordietoscana.it/>
- Associazione Misericordie Pisane <http://www.misericordiepisane.org/>
- Pubblica Assistenza di Cascina per Affidamento Cappelle Commiato <http://www.pubblicassistenzacascina.it/>
- Fondazione Toscana per la Prevenzione dell'Usura - sviluppo di una progettualità comune <https://www.prevenzioneusuratoscana.it/>
- Gruppo donatori sangue Fratres - ospite nella struttura <https://www.fratres.toscana.it/>
- Polisportiva Pulcini ASD - Associazione Sportiva Dilettantistica nata all'interno della cerchia dei Soci della Misericordia <https://pulcinicascina.it/organigramma/>
- Circolo Ricreativo il Punto (Circolo Acli) - ospite in via Palestro 21, rappresenta il punto di riferimento ricreativo per i volontari della Misericordia
- Corale Polifonica Cascinese (Associazione) - ospite delle strutture e nata all'interno della Misericordia <https://www.corale-polifonica-cascinese.it/>

- Centro Disabili Arcobaleno di Navacchio - da oltre 20 anni i volontari della Misericordia effettuano attività di volontariato esterno

Oltre ai succitati Enti di Terzo Settore la Misericordia di Cascina collabora con i seguenti soggetti:

- Comune di Cascina - assegnazione gestione didattica, pedagogica e sui servizi ausiliari della Scuola Materna “Gianburrasca” di Navacchio (in concessione fino al 2024); convenzione per svolgimento delle attività di protezione civile; gestione Cappelle del commiato in sinergia con La Pubblica Assistenza di Cascina.
- Società della Salute Zona Pisana e ASL Toscana Nord Ovest -, tutte le attività in convenzione del Poliambulatorio; convenzione Trasporti Sociali (tramite un’associazione di scopo costituita insieme ad altre 7 organizzazioni del territorio); Telesoccorso
- Caritas Parrocchiale e Diocesana - rapporti di collaborazione in caso di necessità di utilizzo mezzi di trasporto (ad esempio per le raccolte Caritas), segnalazione su bisognosi, sinergie alla luce delle prospettive comuni

## Contesto di riferimento

Il contesto del territorio di riferimento è quello del Comune di Cascina (alla cintura del polo urbano pisano) e dei territori limitrofi della Provincia di Pisa.

Il Comune presenta una popolazione al 31 dicembre 2022 di 44.719 persone, con una dinamicità e attrattività territoriale negli ultimi 20 anni caratterizzata dal saldo migratorio (da altri Comuni e dall’estero) praticamente sempre positivo, nonché dall’aumento della popolazione di circa 7.000 unità.<sup>1</sup>

Al di sotto dei livelli nazionale e regionale, ma seguendone le tendenze, la popolazione locale è caratterizzata da un fenomeno generalizzato di invecchiamento, col progressivo aumento dell’indice di vecchiaia e di dipendenza; anche sul versante della natalità il territorio segue le tendenze nazionale e regionale, in forte calo, pur mantenendo un livello complessivo maggiore.<sup>2</sup>

Il Comune presenta un tasso di occupazione della popolazione attiva del 65,6%, superiore rispetto alla media nazionale, regionale e provinciale; il tasso di occupazione della popolazione femminile attiva di 58,4% è superiore al dato regionale ma leggermente inferiore al dato provinciale.<sup>3</sup>

<sup>1</sup> <https://demo.istat.it/app/?a=2022&i=D7B>

<https://www.tuttitalia.it/toscana/37-cascina/statistiche/popolazione-andamento-demografico/>

<sup>2</sup> [https://www.ars.toscana.it/banche-dati/dati-sintesi-sintcomuni-cascina?grafico=undefined&dettaglio=ric\\_geo\\_comuni&provenienza=piuvisti&par\\_top\\_geografia=050008](https://www.ars.toscana.it/banche-dati/dati-sintesi-sintcomuni-cascina?grafico=undefined&dettaglio=ric_geo_comuni&provenienza=piuvisti&par_top_geografia=050008)

<sup>3</sup> <http://territorio.irpet.it/#/>

La popolazione straniera al 1 Gennaio 2022 è di 3.466 residenti e rappresenta il 7,7% sul totale con una tendenza in forte crescita (tale valore è più che raddoppiato nell'arco di 15 anni (dal 2003 al 2022)<sup>4</sup> con una forte presenza di stranieri residenti di cittadinanza albanese (più di un quarto degli stranieri residenti) e romena (circa un quinto del totale).<sup>5</sup>

La quota di anziani soli dagli 80 agli 84 anni è di 20,33%.<sup>6</sup>

All'interno di questo contesto sociale la Misericordia di Cascina rappresenta da molti anni uno dei pilastri della sussidiarietà territoriale, essendo riuscita nel tempo ad ascoltare i bisogni locali e tradurre tale ascolto in progettualità concrete e articolate, su molteplici ambiti diversi. Si può dire che la Misericordia, fondata nel 1600 è “da sempre” strumento di presidio del bisogno e di collaborazione sul territorio che di fatto ha contribuito a rendere l'ambito sociale locale di riferimento quello che è oggi. Nella sezione che segue si riportano i risultati concreti di tale ruolo di “Antenna” del territorio delle sue necessità a partire sin dall'anno 1650.

## La nostra Storia

Reputiamo particolarmente importante ricostruire, passo dopo passo, le tappe del lungo percorso che ci hanno portato sin qui dall'anno di Fondazione nel 1650 (e ancora prima).



*La sede storica*

- Nel 1650 esistevano in Cascina le Compagnie del SS. Sacramento e di S. Croce, ciascuna di esse officiava nella propria Chiesa l'Ufficio e la Messa in Suffragio delle anime dei fratelli e sorelle defunte. Nella cappella di S. Croce vi si conserva a tutt'oggi l'immagine del Crocifisso la cui festa viene celebrata la IV<sup>a</sup> domenica di settembre.

- Nel 1791 le Compagnie si uniscono in una sola.
- Il 13 dicembre 1893 i fratelli della Compagnia del SS. Sacramento e della S. Croce deliberarono la trasformazione in Confraternita di Misericordia, mantenendo gli scopi primitivi, e tra questi l'obbligo della festa dell'immagine del crocifisso, e nel 1896 fu elevata ad Arciconfraternita.

<sup>4</sup> <https://www.tuttitalia.it/toscana/37-cascina/statistiche/cittadini-stranieri-2022/>

<sup>5</sup> [https://municipium-images-production.s3-eu-west-1.amazonaws.com/s3/1520/allegati/statistiche-2022\\_2.pdf](https://municipium-images-production.s3-eu-west-1.amazonaws.com/s3/1520/allegati/statistiche-2022_2.pdf)

<sup>6</sup> [https://municipium-images-production.s3-eu-west-1.amazonaws.com/s3/1520/allegati/statistiche-2022\\_2.pdf](https://municipium-images-production.s3-eu-west-1.amazonaws.com/s3/1520/allegati/statistiche-2022_2.pdf)

- L'attività dell'istituzione ebbe inizio il 2 febbraio 1894, nel 1895 la prima iniziativa di rilievo della Arciconfraternita è la solenne cerimonia funebre organizzata in suffragio dei caduti ad AMBA-ALAGI, come riportato nella prima pagina della Nazione del 23/12/1895, ma soltanto nel dicembre del 1896 fu stipulato il contratto di locazione della prima sede, in piazza della Chiesa. Nello stesso anno viene acquistata una lettiga a mano.
- Il 19 giugno 1901 la Misericordia ricevette l'autorizzazione a fregiarsi del titolo di Regia e godette del patrocinio del Re.
- Nel 1913 fu istituita la squadra ciclistica di pronto soccorso.
- Nel 1923 viene acquistata la prima autoambulanza.
- Nel 1929 fu istituito il primo gruppo di volontari di Vigili del Fuoco del territorio, operativo fino al 1935.
- Nel 1937 fu aperta una scuola materna, allora intitolata al Principe di Napoli.
- Dal 1940 al 1945 la Misericordia continua a prodigarsi nell'opera di assistenza e soccorso fino a meritarsi un encomio, a guerra conclusa, da parte dell'Autorità Nazionale.
- Nel 1950 per necessità di nuovi locali si trasferisce a Palazzo Stefanini, edificio che ospita tuttora la sede sociale.
- Nel 1952 una squadra motociclistica si affianca alla vecchia squadra ciclistica di pronto soccorso.
- Nel 1955 si inaugura il nuovo asilo e la 4<sup>a</sup> autoambulanza alla presenza di Giovanni Gronchi Presidente della Repubblica.
- Nel 1967 si inaugura il nuovo Gabinetto Radiologico.
- Nel 1969 viene fondata l'unione sportiva "Pulcini", con lo scopo dichiarato di educare ad una sana vita di sport i ragazzi più giovani. Nel mese di dicembre del solito anno in locali adiacenti alla Misericordia, nasce il Circolo "Il Punto".
- Nel 1973 nasce il gruppo donatori di sangue "FRATRES".
- Nel 1977 di settembre prende vita la ormai rituale Festa della Misericordia.
- Nel 1979 entra in vigore il nuovo statuto in cui vengono inquadrate tutte le organizzazioni collaterali della Misericordia. Viene allestito un ambulatorio per extracomunitari. Nasce la Corale Polifonica Cascinese ospitata nei locali della Misericordia.
- Nel 1980 viene aperto il Gabinetto di Fisioterapia. Nei locali sociali trova ospitalità il gruppo A.I.D.O. (Associazione Italiana Donatori Organi).
- Nel 1981 nasce ufficialmente il gruppo O.S.E. (Organizzazione Servizi Emergenza) dopo il Sisma del Friuli e dell'Irpinia.
- Nel 1986 il gruppo O.S.E. diventerà Gruppo di Protezione Civile. Sempre nel 1986 si istituisce il torneo "Memorial Martinelli", manifestazione a carattere nazionale per calciatori giovanissimi.
- Nel 1987 viene trasferito ed ampliato, in locali adiacenti alla Sede della Misericordia, il Gabinetto di Fisioterapia.
- Nel 1990 la Misericordia viene dotata di un'ambulanza medicalizzata con la presenza del medico a bordo durante il sabato, la domenica e i giorni festivi.

- Nel 1991 con l'inizio dell'esodo dei migranti albanesi il Gruppo di Protezione Civile si attiva sulla tematica.
- Nel 1992 ha inizio la pubblicazione di un periodico di informazione dal titolo "Via Palestro 23".
- Nel 1993 nasce il servizio di "Telesoccorso" per persone anziane che vivono da sole; inoltre iniziano ad essere impiegati obiettori di coscienza all'interno della nostra Associazione in supporto alle attività socio – sanitarie.
- Nel 1994 il Gruppo di Protezione Civile interviene per l'Alluvione Piemonte.
- Nel 1996 il Gruppo di Protezione Civile interviene per l'Alluvione in Versilia.
- Nel 1997 viene allestito l'archivio storico della Misericordia; inoltre, il Gruppo di Protezione Civile interviene per il Sisma in Umbria e Marche.
- Nel 1998 nasce il "Micro-nido"; una importante struttura, all'interno della Scuola Materna, destinata ad accogliere i bambini da 0 a 3 anni.
- Nel 1999 la Misericordia partecipa concretamente al progetto anti-usura delle Misericordie Toscane, attivando un centro di ascolto al quale chi si trova in difficoltà ad ottenere un credito bancario, può rivolgersi per non cadere nelle mani dell'usuraio. Un gruppo di volontari partecipa alla "Missione arcobaleno" in Albania, dando aiuto al popolo Kosovaro ospitato in un campo profughi a Rrushbull, a seguito dei fatti di sangue accaduti per intolleranza razziale fra popoli di diverse etnie albanesi.
- Nel 2000, la Misericordia di Cascina, nell'anno in cui compie i suoi 350 anni di attività, partecipa a Roma al Giubileo delle Misericordie in presenza del Santo Padre Giovanni Paolo II; il Gruppo di Protezione Civile interviene per l'Alluvione del Tanaro in Piemonte.
- Nel 2001 viene organizzato un progetto di sensibilizzazione sul problema della droga nel mondo degli adolescenti, dal titolo "Occupiamo le panchine". Ogni panchina lasciata libera viene catturata dalla "Mafia della droga".
- Nel 2002 i Servizi Educativi per l'Infanzia organizzano ed ospitano la manifestazione provinciale FISM "Prima i bambini", che ha visto oltre 1300 bambini delle scuole materne provinciali aderenti alla FISM giocare in allegria sul Corso Matteotti.
- Nel 2003 con la fine della leva obbligatoria e l'impiego di obiettori di coscienza, vengono proposti progetti di "Servizio Civile Volontario" nell'ambito dell'assistenza domiciliare agli anziani ed alla educazione all'infanzia.
- Nel 2004 viene avviato il progetto "Servizio riabilitazione domiciliare per la zona pisana", assegnato dalla USL 5 di Pisa alla nostra associazione.
- Nel gennaio 2005 il Gruppo di Protezione Civile interviene per lo Tsunami nello Sri Lanka.
- Nel 2005 il Nido d'Infanzia viene trasferito dai locali della Scuola Materna nei locali della ex Scuola Elementare di Marciana. Ciò è stato possibile, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, attraverso una convenzione e la concessione del comodato d'uso dei locali; il Gruppo di Protezione Civile presta servizio a Roma per i funerali di Papa Giovanni Paolo II.
- Nel 2006 vengono inaugurate le "Cappelle del commiato" ubicate frontalmente al cimitero storico. La Misericordia, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e con la Pubblica Assistenza di Cascina, presta un servizio che consente ai familiari

possono trascorrere le ultime ore in raccoglimento ed in preghiera, prima della separazione fisica dal defunto.

- Nel 2009 il Gruppo di Protezione Civile interviene per il Sisma in Abruzzo.
- Nel 2011 il Gruppo di Protezione Civile interviene per l'alluvione ad Aulla.
- Nel 2012 è stato ottenuto il riconoscimento della Personalità Giuridica dell'Associazione da parte della Regione Toscana; il Gruppo di Protezione Civile interviene per il Sisma in Emilia.
- Nel 2014 è stata avviata la gestione didattico-pedagogica della scuola materna "Gianburrasca" di Navacchio
- Nel 2016 il Gruppo di Protezione Civile interviene per il Sisma ad Amatrice, a Norcia e Cascia.
- Nel 2019 viene posata la prima pietra del centro polifunzionale per le famiglie; inoltre è stato approvato dall'Assemblea dei soci lo statuto per come disciplinato dalle linee guida della riforma del III Settore (approvato dalla Regione Toscana)
- Nel 2020 con l'inizio della Pandemia da Covid 19 è iniziata una fase di forte impegno da parte dei volontari in assistenza alla comunità di riferimento al fine di assisterla sia sul versante sanitario sia sulla risoluzione di problematiche relative al distanziamento sociale.
- Nel 2022 (il 26 Novembre) viene inaugurato il Centro Polifunzionale per le famiglie. Tale struttura aggrega svariate attività rivolte alla cittadinanza, quali: lo "Sportello famiglia" - Consultorio pedagogico per il sostegno alla genitorialità responsabile, il Centro per l'utilizzo consapevole del denaro e la prevenzione dell'usura; il Punto doposcuola per pre-adolescenti; il Centro di educazione multiculturale per la famiglia; il Poliambulatorio.

## 2) Struttura, governo e amministrazione

### La Governance e il Sistema di Governo

La governance della Misericordia di Cascina è strutturata nei seguenti organi statutari:

1. L'Assemblea
2. Il Consiglio Generale
3. Il Magistrato
4. Il Governatore
5. Il Vice-Governatore
6. Il Segretario
7. Il Provveditore
8. Il Cassiere
9. L'Assistente Spirituale
10. L'Organo di Controllo

In pieno spirito di Misericordia non sono previste remunerazioni o compensi per la partecipazione agli organi sociali (fatta eccezione per l'Organo di controllo, come da facoltà di legge).

La struttura di governance della Misericordia di Cascina costituisce un elemento di originalità nel panorama del Movimento Misericordie. Infatti, presenta un livello di governance intermedio fra il Magistrato (organo di governo e di amministrazione) e l'Assemblea dei soci. Questo livello intermedio, il Consiglio Generale, è costituito da componenti eletti dall'Assemblea dei soci e opera in costante raccordo con l'attività esecutiva del Magistrato producendo una più puntuale e costante comunicazione fra l'organo amministrativo e la base sociale.

La durata in carica dei componenti degli organi sociali è di 4 anni.

### Assemblea dei Soci

L'assemblea dei Soci è costituita da tutte le consorelle e i confratelli e si è riunita una volta nel corso del 2022 il 17 Giugno 2022, con un totale di 45 partecipanti.

### Consiglio Generale

È l'organo Consiliare, svolge un delicato ruolo intermedio tra l'Assemblea dei Soci e l'organo direttivo. Causa pandemia la scadenza delle cariche è stata procrastinata per tutti gli eletti con scadenza al 2022, all'anno 2023. Il Consiglio Generale è così costituito:

Eletti	Ruolo	Data di ultima Nomina	Data fine nomina
BAGGIANI Angelo	Consigliere	2018	2023
BARSOTTI Carlo	Consigliere	2018	2023
BENELLI Stefano	Consigliere	2018	2023
CIPRIANO Alessandro	Vice-Governatore	2018	2023
DIODATI Gabriele	Consigliere	2018	2023
DIODATI Graziano	Consigliere	2018	2023

FREDIANELLI Sirio	Consigliere	2018	2023
GOREK Holger	Consigliere	2018	2023
MACCHI Maurizio	Consigliere	2018	2023
MAGOZZI Gianluca	Consigliere	2018	2023
PAGANELLI Emilio	Governatore	2018	2023
PICCHI Roberto	Consigliere	2018	2023
PUCCIARELLI Chiara	Consigliere	2018	2023
SANTERINI Marco	Consigliere	2018	2023
SCIUMBARRUTO Martina	Consigliere	2018	2023
AGONIGI Daniele	Consigliere	2021	2025
ANTONELLI Ettore	Consigliere	2021	2025
BRANDINI Maurizio	Consigliere	2021	2025
CORRIERI Simona	Consigliere	2021	2025
DEL CESTA Massimo	Consigliere	2021	2025
FIorentini Andrea	Consigliere	2021	2025
FIorentini Roberto	Consigliere	2021	2025
GIUNTOLI Claudio	Consigliere	2021	2025
INVERSO Carmine	Consigliere	2021	2025
MARAIA Nicola	Consigliere	2021	2025

ORAZZINI Alessandro	Consigliere	2021	2025
ORAZZINI Monica	Consigliere	2021	2025
PICCHI Claudio	Consigliere	2021	2025
SIMONCINI Simone	Consigliere	2021	2025
SZANTO Stefano	Consigliere	2021	2025

Il Consiglio Generale si è riunito 2 volte nel corso del 2022, nelle date sotto riportate:

- 1- 31-3-2022
- 2- 10-06-2022

## Magistrato

È l'organo direttivo i cui membri sono eletti dall'Assemblea tra i componenti del Consiglio Generale, e propone le linee strategiche dell'Associazione. Causa pandemia la scadenza delle cariche è stata procrastinata per tutti gli eletti con scadenza al 2022, all'anno 2023. Il Magistrato è così costituito:

Eletti	Ruolo	Data di nomina	Data di fine nomina
PAGANELLI Emilio	Governatore	2018	2023
CIPRIANO Alessandro	Vice-Governatore	2018	2023
PICCHI Claudio	Segretario	2018	2023
FIORENTINI Andrea	Provveditore	2021	2025
FREDIANELLI Sirio	Cassiere	2018	2023
BAGGIANI Angelo	Consigliere	2018	2023
BENELLI Stefano	Consigliere	2018	2023
INVERSO Carmine	Consigliere	2021	2025
MAGOZZI Gianluca	Consigliere	2018	2023
ORAZZINI Alessandro	Consigliere	2021	2025

SIMONCINI Simone	Consigliere	2021	2025
------------------	-------------	------	------

### **Deleghe Componenti del Magistrato**

Il Magistrato nelle facoltà stabilite dallo statuto ha assegnato le seguenti deleghe:

1. Governatore - Soprintende tutto, coordina, cura i rapporti istituzionali
2. Vice-Governatore - Alessandro Cipriano (fa le veci del Governatore in caso di necessità e lo supporta nell'operato)
3. Provveditore - Fiorentini Andrea - Referente servizi educativi e poliambulatorio; gestione personale servizi educativi
4. Fredianelli Sirio - Tesoriere e rapporti con istituti di credito, amministrazione e personale poliambulatorio
5. Orazzini Alessandro - Responsabile parco automezzi e protezione civile
6. Magozzi Gianluca - Responsabile trasporti sociali e sanitari; cura il servizio civile (progettazione e gestione); Referente Tribunale di Pisa per progetto LPU - Lavori di pubblica utilità; servizio civile, progetti vari
7. Benelli Stefano - Responsabile manutenzione patrimonio
8. Simoncini Simone - Responsabile Telesoccorso
9. Inverso Carmine - Referente per la collaborazione al Centro Arcobaleno
10. Baggiani Angelo - Supporto alle attività di poliambulatorio
11. Picchi Claudio - Segretario Generale - tiene i libri Magistrato, Consiglio, Assemblea; Referente Centro Antiusura (insieme a un confratello, Del Cesta Massimo - Consigliere, Macchi Maurizio - Consigliere e Orsatti Giulia-consorella)

### **Riunioni di Magistrato**

Le riunioni di Magistrato si sono tenute mensilmente (talvolta con frequenza bimensile) nelle date riportate di seguito:

1. 20-01-2022
2. 03-03-2022
3. 08-03-2022
4. 18-03-2022
5. 27-04-2022
6. 12-05-2022
7. 26-05-2022
8. 13-07-2022
9. 25-07-2022
10. 25-08-2022

11. 24-10-2022
12. 24-11-2022
13. 15-12-2022

## Organo di Controllo

L'Organo di Controllo in carica è il Dott. Alessandro GASPERINI (nomina del 24-09-2020, termine nomina nel 2024).

## Assistente Spirituale

Come riportato dall'Articolo 41 dello Statuto l'Assistente spirituale è nominato dall'Ordinario Diocesano competente per territorio. Rappresenta l'Autorità religiosa all'interno della Misericordia per le materie spirituali, religiose o di culto. Collabora per l'osservanza dello spirito religioso della Misericordia e la preparazione spirituale e morale dei Confratelli anche attraverso la promozione di corsi di formazione. Tiene la direzione delle funzioni sacre e delle feste religiose.

L'Assistente spirituale è Mons. Paolo Paoletti.

## 3) Mappatura Stakeholders

Gli stakeholders di riferimento possono suddividersi tra interni ed esterni:

Gli stakeholders interni sono:

1. Volontari - cardine delle attività della misericordia,
2. Confratelli - soci dell'Associazione
3. Personale Dipendente

Gli stakeholders esterni sono:

1. Utenti dei servizi - Per attività di Poliambulatorio, Trasporti Sociali e Sanitari, Servizi Educativi per l'infanzia, Centro di Ascolto Antiusura e tutte le altre progettualità effettuate.
2. I consulenti esterni, in particolare quelli operanti sui servizi (personale sanitario e docente) e quelli di supporto al funzionamento amministrativo e al rispetto normativo (amministrazione e contabilità, sicurezza, privacy, qualità, ecc.)

3. Autorità Sanitarie - ASL Nord Ovest e Società della Salute Area Pisana effettuano la vigilanza delle erogazioni effettuate (anche per loro conto), del sistema di qualità, e dell'accreditamento sanitario istituzionale
4. Enti pubblici e istituzionali (Regione Toscana, MIUR, Comune di Cascina) - Per i Servizi Educativi per l'infanzia, erogano finanziamenti ed effettuano attività di controllo sulla gestione
5. Enti religiosi - Diocesi di Pisa, in particolare per la nomina dell'Assistente spirituale e servizi Caritas diocesani e parrocchiali.
6. Enti di III Settore - Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, Federazione Misericordie Toscana, Associazione Misericordie Pisane, Pubblica Assistenza di Cascina, Fondazione Toscana per la Prevenzione dell'Usura, Gruppo donatori sangue Fratres, Polisportiva Pulcini ASD, Circolo Ricreativo il Punto (Circolo Acli), Corale Polifonica Cascinese (Associazione)
7. Enti erogativi - Fondazione Pisa, Cevot, e altri enti, per il perseguimento di progettualità da questi condivise e finanziate
8. Altri Soggetti - Centro Disabili Arcobaleno di Navacchio e Caritas Parrocchiale e Diocesana per attività di volontariato e sostegno a utenti in condizione di marginalità sociale

Di seguito si riporta una descrizione degli stakeholders ritenuti più significativi per il funzionamento interno e la vita associativa.

## I Volontari

I volontari sono qui rappresentati al primo posto in quanto è a loro che si deve la grande capacità di azione dell'Associazione sia nelle attività ordinarie sia nelle attività straordinarie. Sempre presenti riescono a coprire i servizi nei momenti di maggiore difficoltà.

I Volontari attivi della Misericordia sono 146, di cui 67 di genere femminile e 79 di genere maschile.

I volontari hanno prestato molteplici servizi, in particolare su trasporti di emergenza e sociali, ma anche per Protezione Civile, manifestazioni e eventi, attività educative, sostegno a persone in difficoltà di vario genere; le ore di volontariato nell'anno 2022 sono state ben 32.483.

I volontari sono tutti Confratelli della Misericordia e hanno una propria articolazione organizzativa interna: eleggono un proprio consiglio di rappresentanza ed effettuano delle riunioni in autogestione; ogni tre anni i volontari riuniti procedono al rinnovo dei propri rappresentanti.

Le principali attività svolte dai volontari sono:

- trasporti sociali e sanitari
- protezione civile
- telesoccorso
- centro di ascolto antiusura
- volontariato col gruppo Arcobaleno
- servizi educativi per l'infanzia
- servizi doposcuola

Per poter diventare volontari è necessario effettuare un percorso di formazione della durata di un anno. Tale percorso prevede:

- la formazione tecnica sul primo soccorso: 90 ore totali di cui 30 di tirocinio pratico, svolte nell'arco di 4 mesi 1 volta a settimana
- la formazione specifica sul mezzo attrezzato sul blocco carrozzina e l'uso della pedana: incontri ad hoc di circa 2 ore per ciascun volontario (tale percorso è condiviso sia per volontari che per coloro che effettuano lavori socialmente utili)
- il percorso motivazionale: mira a introdurre i nuovi volontari sui principi fondanti della Misericordia; si dettaglia in 10 ore di percorso su 5 incontri ai quali è presente l'Assistente spirituale della Misericordia



Nel 2022 sono stati 11 i nuovi volontari che hanno portato a compimento il percorso e la vestizione (l'11 settembre 2022). Rispetto all'anno precedente la ripartizione del volontariato risulta essere più giovane, con l'aumento della quota delle fasce under 40 e maggiormente rappresentata da persone di sesso femminile.

## Volontari per fascia d'età

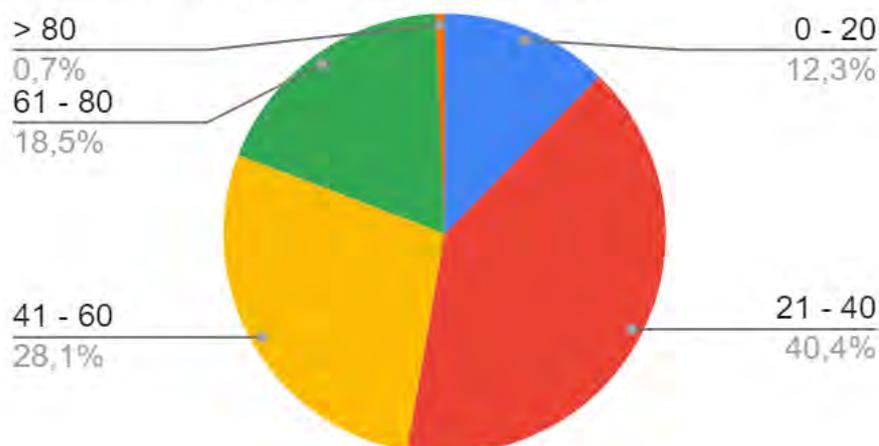


Grafico - Ripartizione dei volontari per fascia d'età

## Volontari per genere

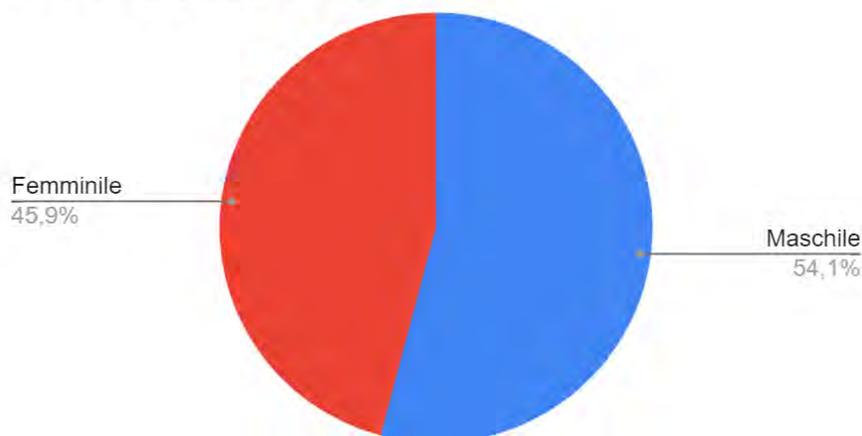


Grafico - Ripartizione dei volontari per genere

## Testimonianze dei volontari

*Avevo 15 anni quando iniziai a fare le mie prime esperienze nel mondo della misericordia, aiutando con la preparazione e il servizio durante l'annuale "festa della misericordia". Possiamo dire che da quel momento in poi, la Misericordia non ha mai lasciato la mia vita. Iniziai il corso di soccorritore per curiosità, spinta dagli amici poco più grandi che già erano attivi con i servizi e ci raccontavano le loro esperienze; ricordo che li ascoltavo per ore parlare delle cose che facevano, delle persone che conoscevano e di quelle che aiutavano e li*

*guardavo con ammirazione, sperando che anche io un giorno avrei visto le stesse cose e provato le stesse emozioni. E così è stato. Sono partita con la consegna delle mascherine e dei generi di necessità durante il periodo del COVID-19, per poi proseguire con qualsiasi tipo di servizio, dal sociale al sanitario. Ma oltre a questo ho iniziato a partecipare alle uscite del gruppo Arcobaleno e delle g.eMMe; in particolar modo con quest'ultime si è instaurato un rapporto ancora più profondo perché dall'essere la nuova volontaria accompagnata, sono diventata "l'animatrice" che accoglie e accompagna i giovani volontari con attività ed incontri di ogni tipo. La misericordia ti aiuta a crescere ed è proprio per questo che nel mezzo dei miei studi universitari, ho deciso di intraprendere anche il Servizio Civile Universale, per essere maggiormente presente sul campo e per scoprire molto di più sulla misericordia. La cosa bella della "mise" è che non ti senti mai solo, sei all'interno di una famiglia e sai per certo, che una volta entrato sarà veramente difficile tornare indietro. Personalmente all'interno della famosa "stanza dei volontari" ho conosciuto le mie persone, le persone con le quali sto crescendo e maturando sempre di più. Ora a distanza di 4 anni, di anni ne ho 21 e oltre ad aver conseguito i vari attestati per il servizio in emergenza, per la protezione civile e per le g.eMMe, mi sono resa conto che la misericordia è molto più di quel che si vede da fuori e per quanto si possa raccontare, è una cosa che si capisce soltanto vivendola; e spesso mi capita di miei coetanei che mi chiedono il perché io lo faccia, perché passo così tanto tempo dietro servizi che economicamente non mi rendono nulla. La mia risposta da 4 anni a questa parte è sempre la stessa: "un signore un giorno durante un servizio mi guardò negli occhi e mi disse -voi siete degli angeli con la casacca blu mandati dal signore, aiutate senza avere niente indietro, siete degli eroi-, da quel momento ho capito che questo mi sarebbe bastato."*

*La pensione è un traguardo della vita per tanti desiderato. La possibilità di avere tempo libero da gestire a proprio piacimento incluso il non far niente è un sogno, specialmente i primi tempi. D'altra parte però arriva anche un senso di smarrimento, una presa di coscienza che il nostro apporto alla vita produttiva della società viene meno. Facevo un lavoro a diretto contatto con il pubblico, e dopo tanto tempo di rapporti con gli altri quello che mi mancava era proprio il contatto con le altre persone. Da sempre ho conosciuto il mondo della Misericordia dall'esterno, non partecipante direttamente alla vita attiva della confraternita ma l'ho vissuto di riflesso con marito e figli volontari. Al momento della pensione con molto più tempo a disposizione mi sono detta che potevo regalarne un po' impegnandomi di persona in questa realtà di servizio agli altri. E' stata una scoperta emozionante. Non è necessario fare cose strabilianti per sentirsi utili. Accompagnare persone non autosufficienti a fare delle visite o altro e rendersi conto che tanti hanno bisogno di contatto umano, di ascolto e di una parola gentile, oppure i diversamente abili nei vari centri diurni e toccare con mano questa realtà e capire quanto il mondo possa essere difficile e complicato e apprezzare la vita nel suo senso vero, anche nelle piccole cose. E' un dare ma anche un ricevere, e molto. Questa esperienza da pensionata è una crescita sia interiore che umana e mi sono resa conto che il mettersi in gioco aiuta sicuramente a sentirsi ancora attivi, utili e vorrei aggiungere anche un po' più giovani.*

*Avevo già fatto qualche esperienza di volontariato anni fa e mi mancava molto, ma cercavo qualcosa di diverso che mi permettesse di spaziare, dandomi l'opportunità di stare a contatto con la gente e di vivere nuove situazioni. Ho scelto di riprendere a fare volontariato anche perché vedo troppe persone egoiste e prese da sé stesse, che spesso non riescono a porgere un sorriso a chi ne ha bisogno. Il volontariato per me è una missione: mettermi al servizio dei più umili, i più deboli, gli emarginati. In fondo basta poco per rendersi utili a qualcuno, ad esempio per le persone disabili: una parola, un aiuto dove non riescono, senza vergognarsi dei propri limiti, una carezza, un conforto, un sorriso. Mi piace donare il mio tempo, in una società in cui tutto si può comprare ma non l'amore verso gli altri. Vorrei trasmettere i valori in cui credo: l'umiltà, la generosità, l'altruismo, la solidarietà. E allo stesso tempo imparo tanto! Si riempie la vita di immagini, di storie che rimangono impresse e spesso mi rendo conto di aver ricevuto molto di più di quello che ho dato, è un motivo per impegnarmi ancora di più! Il volontariato è una missione con rischi, sfide e opportunità da cogliere. Tutti siamo chiamati ad essere volontari vivendo con amore e offrendo ciascuno il proprio tempo per supportare i più fragili, soprattutto in un momento così triste e delicato come quello che stiamo vivendo. Tramite la Misericordia di Cascina ho svolto corsi propedeutici mirati alle varie attività che l'Associazione mette al servizio della comunità. Sempre considerandomi parte di una squadra, dove tutti giocano un ruolo importante, e per far funzionare una squadra, mi sovviene un altro insegnamento, sempre molto in aderenza con lo spirito dell'associazione : SE VUOI ANDARE VELOCE VAI DA SOLO, SE VUOI ANDARE LONTANO VAI INSIEME AD ALTRE PERSONE.*

*Donare il proprio tempo alle persone più emarginate riconcilia con il prossimo e con il mondo, stimola la fantasia insieme agli altri, amplia gli orizzonti e le amicizie. Scegliere di fare volontariato implica una sincera motivazione ispirata a valori di umanità, solidarietà, impegno e responsabilità nei confronti di chi è meno fortunato o più debole e arranca in una società sempre più competitiva in cui sembra si valorizzi solo il successo e spesso l'aggressività. Porgere una mano a chi ha bisogno è invece un dovere di tutti, a prescindere da qualsiasi differenza, religiosa, culturale o di altro tipo. Il volontario si inserisce nel vuoto che la società lascia per molti, offrendo il proprio tempo e disponibilità di risorse e competenze a queste persone. Essere volontari diventa un valore aggiunto anche per sé stessi: infondere positività indistintamente, accogliere i problemi dei più fragili in cambio di un sorriso vale più di ogni altra cosa! Sono convinto che proprio queste piccole cose possono cambiare il mondo. Proprio come diceva un grande saggio "Sii il cambiamento che vuoi vedere nel mondo" . Vorrei concludere con una frase che è il cardine dell'Istituzione presso cui ho svolto 42 anni della mia vita lavorativa, e che ben si coniuga con lo spirito del volontariato : AIUTARE IL PROSSIMO NON PER TIMORE DI PENA O SPERANZA DI RICOMPENSA, MA SOLO PER INTIMA PERSUASIONE DELLA SUA INTRINSECA NECESSITÀ.*

*Ho cinquantanove anni e circa dieci anni fa, ho partecipato ad un corso di primo soccorso organizzato dalla nostra scuola materna "Gli Orsacchiotti". La lezione che è durata solo un paio di ore mi ha coinvolto a tal punto da farmi iscrivere al successivo corso organizzato dalla Misericordia di Cascina. Finito il corso è arrivato il momento di iscriversi come*

*volontario, ero un po' indeciso perché non avevo molto tempo disponibile. Parlando con alcuni volontari, mi sono lasciato convincere che ce l'avrei potuta fare e così sono arrivato alla vestizione. C'è una bellezza unica nell'essere un volontario della misericordia. Lavorare con gli altri per alleviare la sofferenza e fornire supporto e conforto a coloro che ne hanno bisogno può portare una grande gratificazione personale. Essere un volontario della misericordia significa essere un contributo attivo alla comunità e alla società nel suo insieme, offrendo il proprio tempo, la propria energia e la propria dedizione. L'atto di sacrificare il proprio tempo e le proprie risorse in modo disinteressato può dare un senso di scopo e di significato alla vita di ognuno di noi e creare un impatto positivo sulla vita degli altri. In sintesi, la bellezza di essere volontario della misericordia risiede nell'opportunità di fare la differenza nella vita degli altri e di sentirsi parte di qualcosa di più grande di sé stessi. Tutto ciò è stato amplificato in questi ultimi anni, con l'arrivare della pandemia dove le emozioni sono state sempre più forti, la nostra paura, lo sconforto nel vedere le coppie di anziani che si salutavano e lo sguardo che lasciava trasparire l'angoscia della possibilità di non rivedersi, la gioia nelle dimissioni dei ricoverati colpiti dal covid e l'accoglienza riservata loro dalle proprie famiglie, la gratitudine di coloro che rinchiusi in una lunga quarantena, ricevevano tramite noi la spesa e ciò di cui avevano bisogno ogni giorno.*

## La base sociale

La base sociale è costituita nel 2022 da 1462 soci di cui 831 di genere femminile e 631 di genere maschile. Oltre la metà dei soci sono over 60 anni e la tendenza rispetto all'anno precedente è di un aumento nell'età media dei soci.

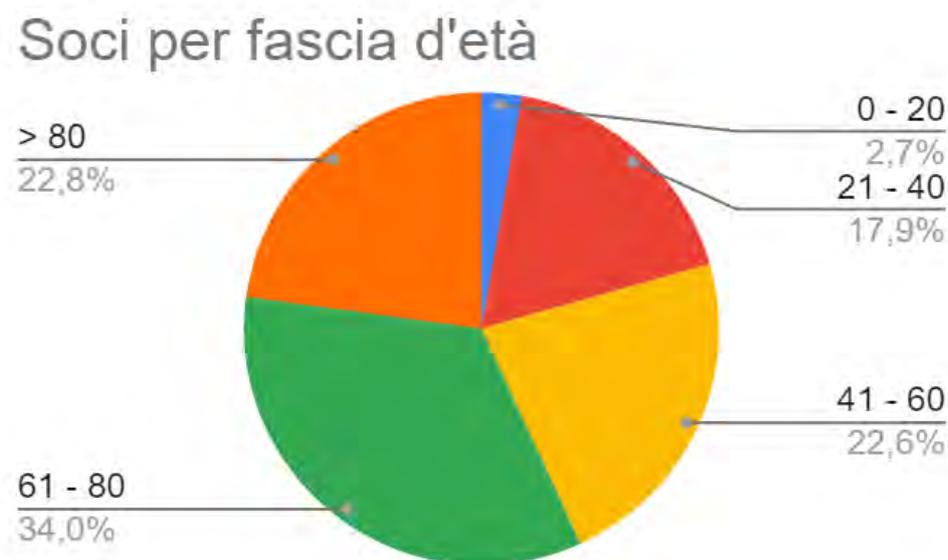


Grafico – Ripartizione dei soci per fascia d'età

## Soci per Genere

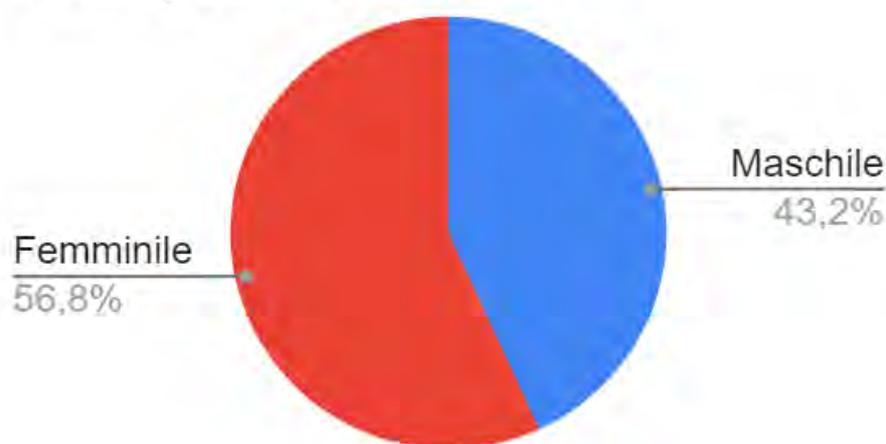


Grafico – Ripartizione dei soci per genere

## Il personale

Il personale della Misericordia è composto da 46 dipendenti - di cui 7 maschi e 39 femmine - impiegati negli svariati settori e attività effettuate.

### Dipendenti per Area di attività

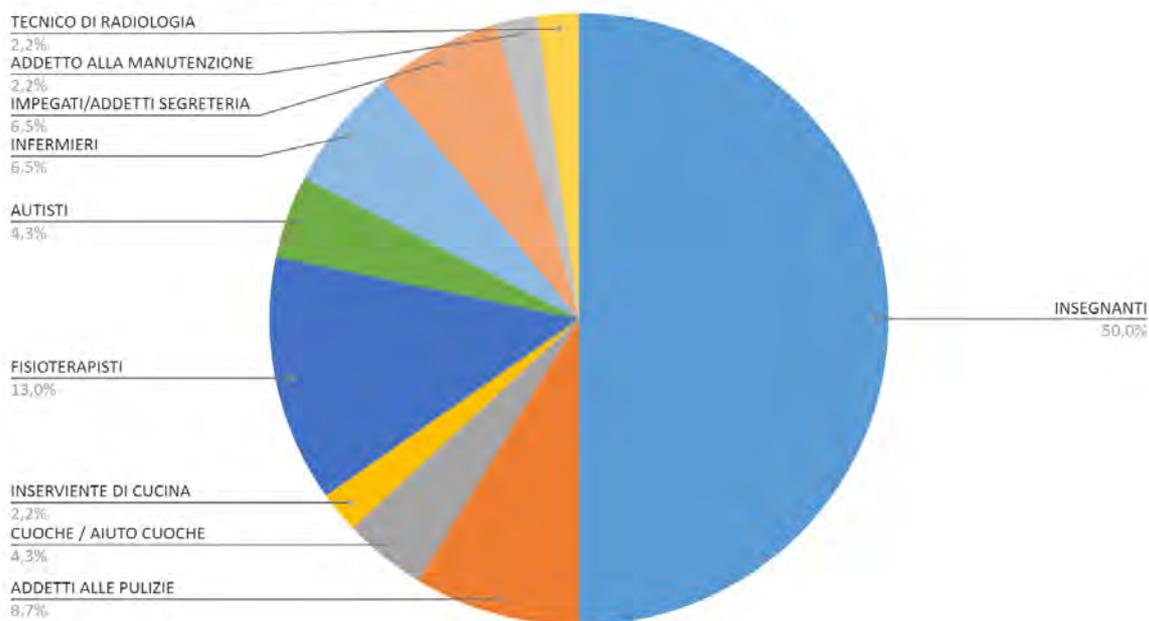


Grafico – dipendenti per area di attività

### Distribuzione Dipendenti per fasce di età

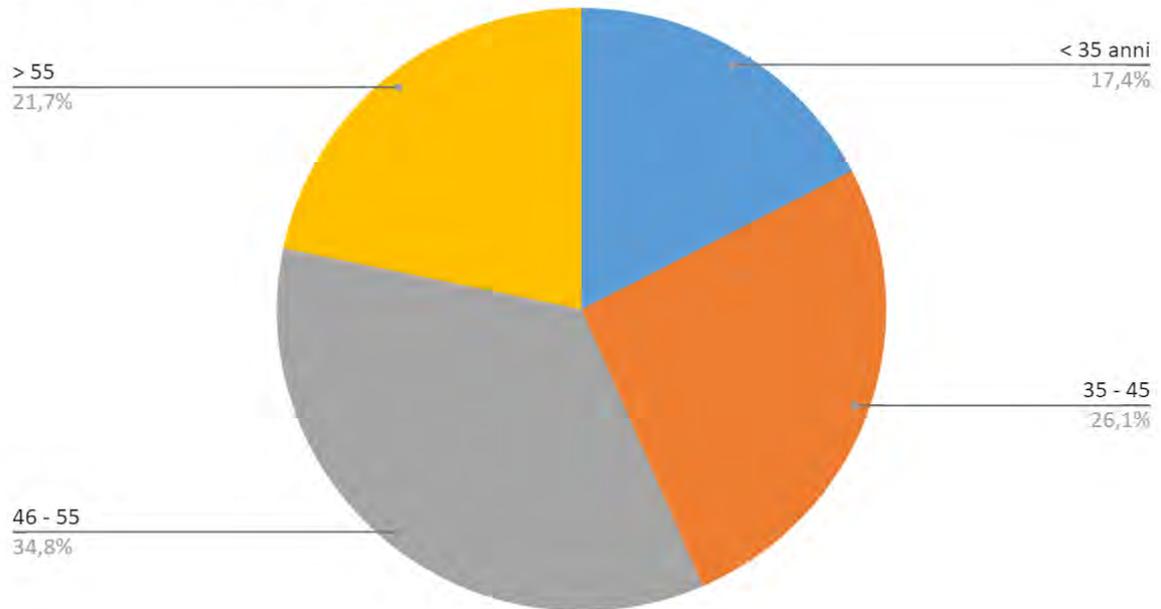


Grafico – Distribuzione dipendenti per fasce d'età

### Distribuzione Dipendenti per genere

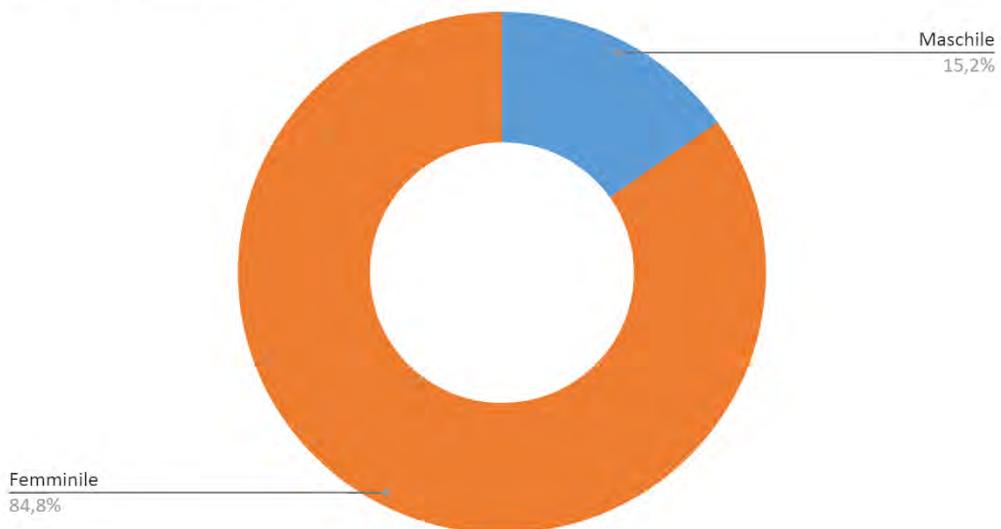


Grafico – Distribuzione dipendenti per genere

### Dipendenti nei Servizi educativi per l'infanzia (Contratto FISM)

Categoria	# dipendenti	Livello						Natura del contratto			
		1	2	3	4	5	6	Full Time	Part Time	Tempo Det.	Tempo Indet.
Insegnanti	23						2 3	21	2	5	18
Addette alle pulizie	4	3	1					4		1	3
Cuoca / aiuto cuoca	2		1		1			2		1	1
Inserviente di cucina	1		1						1		1
Addetto alle manutenzioni	1		1						1	1	
<b>Totale</b>	<b>31</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>2</b> <b>3</b>	<b>27</b>	<b>4</b>	<b>8</b>	<b>23</b>

### Dipendenti nei Servizi Sanitari (Contratti Misericordie e Terziario)

CCNL Misericordie	Livello				Natura del contratto			
	C3	D1	D2	D3	Full Time	Part Time	Tempo Det.	Tempo Indet.
Fisioterapiste n.6			2	4	1	5	1	5
Infermiere n.1				1		1		1
Autista n. 1	1				1			1
Tecnico Radiologico n.1		1				1		1
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>7</b>	<b>1</b>	<b>8</b>
<b>Terziario</b>	<b>Livello 1</b>		<b>Livello 4</b>	<b>Livello 5</b>	<b>Full Time</b>	<b>Part Time</b>	<b>Tempo Det.</b>	<b>Tempo Indet.</b>
Infermiere Professionali n.2	2					2		2
Impieg	1		1		2			2

ati amministrativi n.1								
Add.mansioni di segreteria n.1			1			1		1
autista n.1				1	1			1
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>6</b>

**I tabellari dei minimi sui vari contratti sono riportati nella seguente tabella**

<b>FISM</b>		<b>Misericordie</b>		<b>Terziario</b>	
Livello	Minimo	Livello	Minimo	Livello	Minimo
8	1735,32	A	1246,62	Quadro	1896,64
7	1696,94	B	1321,42	1	1708,49
6	1544,55	C	1446,08	2	1477,84
5	1525,36	D	1658,01	3	1263,15
4	1446,58	E	1757,73	4	1092,46
3	1401,74	F	1982,13	5	987,01
2	1399,71			6	886,11
1	1.346,94			7	758,64

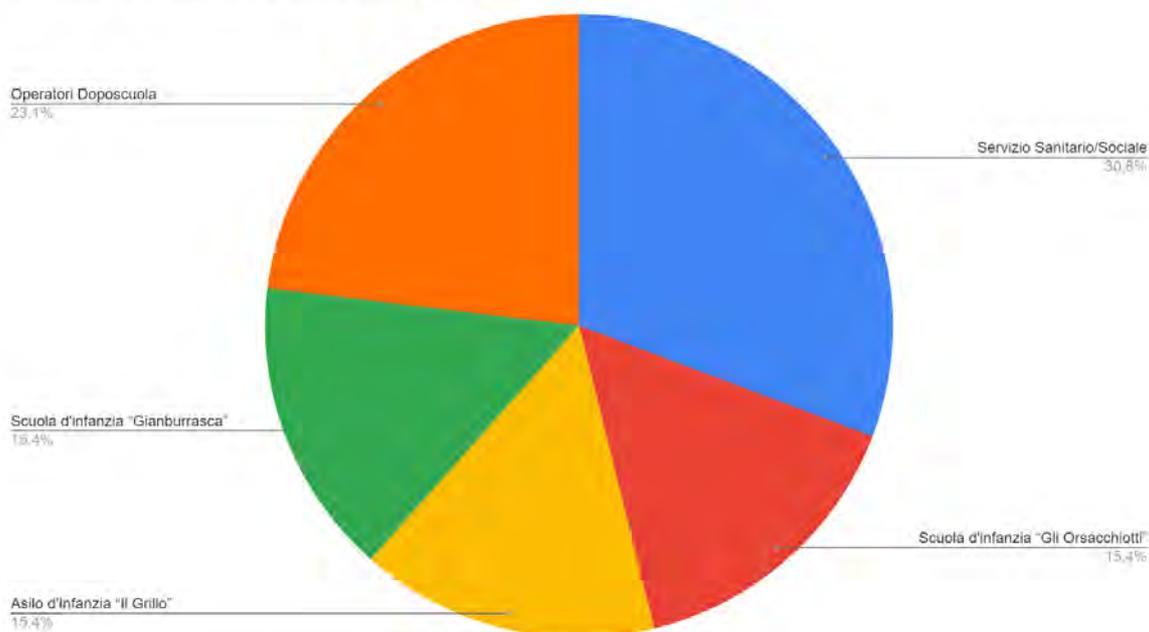
L'Associazione garantisce il pieno rispetto dei livelli contrattuali, nonché il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 lettera b del Codice del Terzo Settore, relativamente ai compensi dei dipendenti e alla distribuzione indiretta di utili.

## **Gli operatori di servizio civile universale**

Nel corso dell'anno, anche i 13 operatori di Servizio Civile Universale hanno contribuito con un importante aiuto alle attività. Come si può notare dal seguente grafico i vari operatori sono stati impiegati in maniera eterogenea nei diversi servizi.

Si sottolinea che per l'anno in esame, dopo il mese di Aprile, non sono stati effettuati servizi di doposcuola.

## Operatori Servizio Civile Universale per Servizio



## Gli operatori dei c.d. "Lavori di Pubblica Utilità"

La Misericordia propone delle attività di Lavoro di Pubblica Utilità per coloro che si trovano nella necessità di scontare una pena e che possono farlo con una modalità alternativa (in Convenzione con il Tribunale di Pisa).

Il Lavoro di Pubblica Utilità consiste nella prestazione di un'attività non retribuita a favore della collettività da svolgere anche presso organizzazioni di volontariato. La prestazione di lavoro, ai sensi del decreto ministeriale 26 marzo 2001, viene svolta a favore di persone affette da HIV, portatori di handicap, malati, anziani, minori, ex detenuti o extracomunitari; nel settore della protezione civile, nella tutela del patrimonio pubblico e ambientale o in altre attività pertinenti alla specifica esperienza o professionalità del condannato.

Nel 2022 gli operatori che hanno partecipato a tali iniziative (anche per brevissimo periodo) sono stati 44.

Inoltre, sono state inseriti 3 studenti nei progetti P.T.C.O e/ rispetto a progetti di recupero sanzioni disciplinari scolastiche.

## Collaboratori Libero Professionisti

Per gli scopi del presente bilancio sociale raggruppiamo in due ambiti diversi i collaboratori libero professionali strategici per la Misericordia.

In primo luogo, vanno menzionati i professionisti sanitari che col proprio lavoro qualificato permettono di erogare le prestazioni sanitarie del Poliambulatorio, andando incontro alle esigenze di presa in carico e di cura dei pazienti e dei cittadini.

Da ricordare inoltre, fra questi, l'operato della Direzione Sanitaria il cui ruolo spesso è chiamato ad un compito ben al di là della semplice ottemperanza agli obblighi normativi sia nella relazione con i professionisti che, in particolare, con i cittadini e i pazienti della struttura.

In secondo luogo, la Misericordia si avvale di collaboratori esterni che, con la propria esperienza, apportano all'interno dell'ambito della Misericordia un valore aggiunto, in termini strategici e di trasferimento di competenze esperte. Questi professionisti coprono importanti funzioni e permettono all'Associazione di sviluppare nuovi servizi, essere più efficiente ed efficace nel suo funzionamento, coprire e aggiornare costantemente il quadro di rispetto delle normative vigenti.

Tra le diverse funzioni a cui si fa riferimento, se ne riportano le principali:

- Sicurezza delle persone e degli ambienti
- Qualità e Accreditamento Sanitario e dei Servizi Sociali
- Sviluppo delle progettualità pedagogiche
- Contabilità e fiscalità
- Privacy
- Ufficio tecnico
- Consulenze legali
- Comunicazione e grafica

## Gli enti religiosi

La relazione con Enti religiosi e Parrocchie è molto forte, data la comune matrice spirituale e in senso lato valoriale.

Il mese di settembre è il mese della Misericordia e, nel giorno del suo Patrono (il Santissimo Crocifisso che ricorre il 14 di settembre o comunque nella domenica più vicina) si celebra la S. Messa per le Consorelle e i Confratelli con la vestizione dei nuovi volontari, aiutati dai vecchi volontari nell'indossare le vesti associative. Nell'iniziativa si esprime un forte senso di appartenenza sia tra i vari associati che con la Parrocchia di riferimento.

Inoltre, ogni primo venerdì del mese durante la Santa Messa vengono ricordati i confratelli e consorelle defunte il mese precedente, mentre a gennaio viene celebrata una Messa in memoria di tutti i Confratelli e Consorelle defunti dell'anno precedente.

La Misericordia in accordo con la Parrocchia organizza la processione per il Venerdì Santo.

Infine, in occasione delle ricorrenze Mariane, l'ultima settimana di maggio si celebra la S. Messa alla Scuola "Gli Orsacchiotti".

## 4) Obiettivi e attività

In questa sezione si dà conto delle diverse attività svolte dalla Misericordia che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi associativi.

### Il Centro Polifunzionale per le Famiglie

Il 26 Novembre 2022 dopo 15 anni dall'idea iniziale, adeguato tempo di progettazione e un intenso periodo di realizzazione, è stato inaugurato il nuovo centro Polifunzionale per le Famiglie.



Con la realizzazione del Centro, la Misericordia di Cascina intende anzitutto ampliare e rafforzare la propria missione di sostegno alla salute dei cittadini, alla vita della comunità, alla pace e all'integrazione multiculturale, in particolare nei confronti degli anziani, dei minori e delle famiglie, nella convinzione che tali soggetti costituiscano la risorsa primaria per la riproduzione del capitale sociale e la convivenza civile della comunità.

Particolarmente innovativa è la compresenza, nello stesso edificio di attività sanitarie e sociali, un unicum nel panorama del territorio provinciale e un grande segnale di integrazione dei servizi di welfare.

Il nuovo edificio è finalizzato allo svolgimento di attività istituzionali della Misericordia (sociali, sanitarie, sociosanitarie) per uno sviluppo della superficie coperta complessiva pari a circa mq 1.700 insistente su di un lotto di terreno della superficie di circa mq 5.700.

La nuova struttura in particolare ospita il nuovo Poliambulatorio della Misericordia con lo sviluppo dei servizi di diagnostica e di riabilitazione.

Il progetto del nuovo Poliambulatorio nasce con la volontà di assicurare a ciascuna branca oggi presente spazi più adeguati e funzionali alle proprie necessità al fine di permettere una maggiore distribuzione dell'offerta di prestazioni diagnostiche e sanitarie alla popolazione.



I nuovi spazi destinati a visita hanno permesso (e permetteranno sempre più) di incrementare significativamente il numero di branche presenti e, di conseguenza, l'offerta di cura per tutti i cittadini.

Nella restante porzione dell'edificio, pari a circa la metà della sua superficie utile, saranno presenti servizi a vocazione sociale quali:

- “Sportello famiglia” - Consultorio pedagogico per il sostegno alla genitorialità responsabile
- Centro per l'utilizzo consapevole del denaro e la prevenzione dell'usura
- Punto doposcuola per pre-adolescenti
- Centro di educazione multiculturale per la famiglia

Un luogo unico, di ascolto, di cura, di orientamento e di risposta capace di supportare in modo nuovo, completo, multiculturale e multidisciplinare, le famiglie e le loro necessità.



Si riporta di seguito il discorso inaugurale del Governatore della Misericordia

## ***Inaugurazione del Centro Polifunzionale per le Famiglie (CPF)***

***Cascina 26 novembre 2022***

### *I temi principali*

***1. Un centro insieme sanitario e sociale perché le persone (e i suoi bisogni) sono una cosa sola e non si può più operare per “camere stagne”***

*Quando ormai 15 anni fa abbiamo pensato e progettato il Centro Polifunzionale per le Famiglie (CPF), avevamo in mente una linea direttrice chiara: le persone, le famiglie, richiedono risposte ai loro bisogni di salute e di socialità univoci, personalizzati, flessibili, accessibili.*

*Per questo motivo non abbiamo pensato di sviluppare solo un nuovo Poliambulatorio, più moderno ed efficiente, ma abbiamo costruito un progetto che accolga le persone, di tutte le età, che chiedono alla Misericordia, alle istituzioni pubbliche, servizi che tengano conto delle culture diverse, delle esigenze di studio e di lavoro, della personalizzazione e flessibilità delle risposte.*

*Il progetto del CPF vuole essere il luogo non solo delle risposte ai bisogni di cura, ma anche dell'accoglienza, dell'ascolto, dell'aiuto concreto: per questo trovano spazio al suo interno i servizi del Centro di ascolto antiusura; del doposcuola per i ragazzi in disagio; delle sale convegni e dei progetti di educazione e formazione della cittadinanza e dei volontari. E, nel futuro, altro ancora.*

***2. Una grande promessa alla cittadinanza che la Misericordia è orgogliosa di aver pienamente realizzato anche grazie all'aiuto delle Istituzioni e della cittadinanza***

*Siamo partiti con una visione, l'abbiamo descritta in un'idea che è diventata progetto che, oggi, è realtà.*

*Non è stato un percorso breve, né semplice, né facile da realizzare, ma siamo orgogliosi oggi di donare a tutti i cittadini questo Centro, ampio e moderno, dove, ci auguriamo, tutti possano sentirsi parte, anche chi non necessariamente ha bisogno dei servizi che offriamo.*

*La Misericordia non ha un proprietario, neppure i suoi soci o i suoi dirigenti ne sono proprietari.*

*La Misericordia è un patrimonio di tutti e a disposizione di chiunque desideri donare il proprio tempo e passione per gli altri in spirito di carità evangelica e solidarietà costituzionale.*

*E' da oltre 350 anni che la Misericordia di Cascina è presente in questa comunità. Ne ha condiviso i momenti di prosperità e i momenti di difficoltà (lockdown) cercando sempre di avere occhi e cuore attenti alle necessità e ai bisogni delle persone, anche per intercettare i primi segnali di nuove povertà con lo scopo di tentare di contrastarle efficacemente, ma soprattutto cercando di non perdere mai la consapevolezza della propria missione e delle proprie radici che affondano nel Vangelo.*

*A volte i risultati ottenuti sono stati buoni, a volte meno buoni, ma sempre è stato profuso il massimo impegno, quello stesso impegno che anche oggi vogliamo rinnovare a tutta la cittadinanza, con la preghiera di sostenerci ed aiutarci a fare il meglio per tutti.*

*Oggi con il nuovo CPF, tramandiamo quella tradizione di presenza a fianco della popolazione che illuminò, allora, i nostri confratelli fondatori: in spirito di carità e di servizio, di qualità professionale e di gratuità del volontariato.*

*Oggi aggiungiamo un altro tassello: e che tassello! Vi aspettiamo tutti per servire con noi o per avere risposte concrete di aiuto.*

***3. Una certezza per il presente e una sfida per il futuro: nuovi professionisti, nuove tecnologie, nuove prestazioni, nuovi percorsi mirati alle famiglie, alle donne, alle persone più fragili***

*Il CPF ha una significativa parte degli spazi dedicata alle prestazioni sanitarie di diagnosi e di terapia in continuità con la storia ormai più che secolare degli ambulatori della Misericordia a Cascina.*

*Nel definire l'idea progettuale per l'offerta di salute siamo andati oltre:*

*abbiamo separato concettualmente, e poi fisicamente, i percorsi di accesso dei pazienti, ma il punto di ingresso (l'accettazione) è unico per semplificare e rendere più efficiente i servizi di prenotazione e accettazione, vera porta d'ingresso per tutti.*

*Abbiamo separato i percorsi interni e gli spazi per i 4 grandi "filoni" di attività: radiologia, fisioterapia, prestazioni infermieristiche, diagnostica per immagini e ambulatoriale.*

*Ciascuno dei percorsi ha una sua sala d'attesa, i servizi dedicati, la segnaletica di indirizzo con colori diversi. Vogliamo proporvi un percorso di facile riconoscibilità e fruizione per tutte le età e per tutte le necessità.*

*Niente più code in fila, sempre seduti se occorre attendere il proprio turno, nessuna barriera architettonica, numeri di contatto telefonico e mail dedicati. E poi: luce, aria, spazi aperti. Mettere al centro la persona significa anche immaginare e realizzare spazi di vita confortevoli e ampi.*

**4. La struttura: un concept architettonico che forse non ha uguali sul territorio caratterizzato da tre linee direttrici: sostenibilità energetica e ambientale, un open space fatto di aria e di luce, la cura dei dettagli a beneficio degli utenti**

*Spazio, luce, aria: sono i tre ingredienti che hanno guidato tutta la fase di ideazione e realizzazione del CPF. Li abbiamo declinati in tre aree di intervento progettuale, oggi interamente realizzate e qui davanti ai vostri occhi:*

1. *Il benessere degli operatori e dei pazienti*
2. *La sostenibilità ambientale*
3. *La centralità della persona a 360°*

*Queste direttrici sono state così realizzate :*

**1) Benessere degli operatori**

- *Ampi spazi operativi (accettazione, ambulatori, box di fisioterapia, corridoi, magazzini, ingressi) ben oltre le dimensioni previste dalle normative*
- *Ampia luminosità*
- *Progettazione delle aree e degli arredi condivisa con i responsabili operativi*
- *Significativo rinnovo dei macchinari e delle tecnologie utilizzate*
- *Parcheggio interno dedicato*

**2) Sostenibilità ambientale**

- *Struttura portante, pareti interne, soffitto, interamente in legno lamellare*
- *Minor peso sul terreno, minori manutenzioni strutturali*
- *Impianto fotovoltaico*
- *Impianto domotico di climatizzazione e illuminazione*
- *Scelta di tutti i materiali di costruzione per la miglior efficienza energetica*
- *Coerenza estetica con la tradizione del territorio ed il contesto paesaggistico*
- *Aree verdi*

**3) Centralità della persona**

- *Ampiezza degli spazi perché le persone all'interno non si sentano oppresse*
- *Open space per la libera circolazione della luce e dell'aria*
- *Componenti costruttivi in legno e "light" quali vetro e alluminio*
- *Aree cliniche dedicate*
- *Ampia palestra "panoramica"*
- *Ampi corridoi*
- *Ampia disponibilità di spazi di attesa*
- *Colorazioni gradevoli e segnaletica diffusa*
- *Completa climatizzazione di tutti gli ambienti*
- *Percorso di accesso unico per tutte le prestazioni: numero unico, gestione delle code, tracciabilità di tutte le attività svolte*

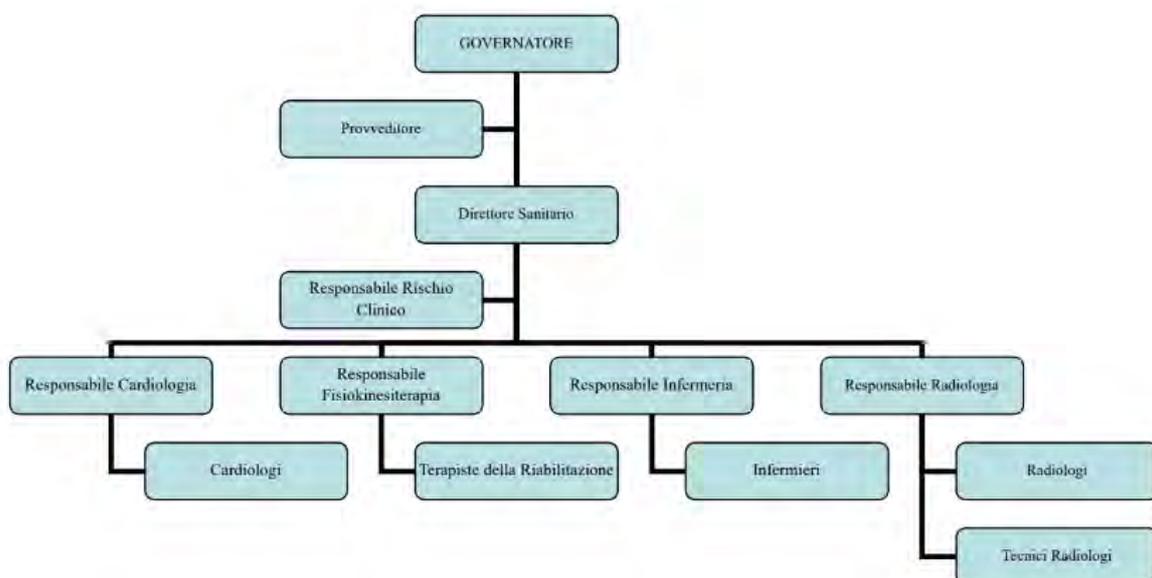
- Percorsi diagnostici mirati per le donne, le famiglie, il benessere fisico e per specifiche patologie (cardiologiche, oncologiche, funzionali, ecc.)
- Ampio nuovo parcheggio
- Aree verdi interamente fruibili e finalizzate, ad attività ricreative

Ringraziamenti:

- ai confratelli volontari, ai responsabili della Misericordia di Cascina e ai dipendenti e collaboratori che hanno fin da subito creduto nel progetto;
- alla Regione che ne ha riconosciuta la novità fin da principio e che ne ha poi sostenuto parte della costruzione;
- ai cittadini che hanno finanziato con la loro solidarietà i “mattoni” per contribuire ai costi di realizzazione;
- ai consulenti progettuali e tecnici (e in particolare all’Ing. Sergio Rossi, all’Arch. Luca Masi, al Dott. Fabio Lenzi, e ai loro collaboratori) per la dedizione totale al progetto tanto da produrre un’idea estetica e funzionale bella, etica, sostenibile e a misura dei desideri degli operatori e dei fruitori;
- alle imprese costruttrici – molte presenti storicamente sul territorio cascinese – che ne hanno concretamente permesso la costruzione senza tradire il progetto originale;
- agli amministratori comunali che si sono succeduti in questi anni che hanno permesso la realizzazione dell’opera e la sua destinazione a favore della comunità, seppure con qualche fatica che ha reso i tempi di completamento dell’opera un po’ dilatati.
- Infine voglio ringraziare nostro Signore per questa bella giornata di sole e per la sua provvidente benevolenza, che si è manifestata e continua a manifestarsi con la vicinanza ed il sostegno di tante persone che hanno contribuito e che vorranno ancora contribuire a sostenere l’onere finanziario necessario per la realizzazione del CPF.
- A tutti Dio ne renda merito

## Poliambulatorio

Di seguito si riporta l’Organigramma del Poliambulatorio:



La Misericordia di Cascina è riferimento costante per la cittadinanza in tema di salute e servizi sanitari da oltre un secolo. Questo in primis per l'impegno crescente nella messa a disposizione di locali, professionalità e tecnologie sul versante della medicina specialistica e della diagnostica.

Il Poliambulatorio per molti anni ha avuto sede al piano terra di via Palestro 23 in un palazzo storico e signorile la cui conformazione è stata adattata al pieno rispetto delle leggi e alle necessità dei servizi nel tempo, anche se il carattere storico dell'edificio ha presentato problematicità con il passare del tempo, alla luce di mutate e crescenti esigenze. Non a caso l'area della fisioterapia era stata già stata spostata in un immobile separato dal corpo centrale, operando una completa ristrutturazione al fine di rendere gli spazi rispondenti alle necessità specifiche delle attività.

Inoltre, come riportato in precedenza, proprio nel 2022 tutte le attività sanitarie sono state interamente spostate nel nuovo Centro Polifunzionale per le Famiglie, inaugurato ufficialmente il 26 Novembre 2022. L'attivazione del Centro rappresenta un punto di arrivo molto importante per la Misericordia, che ha speso energie e risorse di vario tipo per lungo tempo al fine di creare una struttura di tale respiro, che mira a essere il centro di riferimento per svariate necessità della popolazione del territorio di riferimento (e non solo).

Il nuovo Poliambulatorio è stato autorizzato il 30 Settembre 2022 con autorizzazione n. 292 e ha iniziato operativamente a prendere in carico le esigenze di cura dei pazienti dal 10 Ottobre. Le attività poliambulatoriali nella vecchia sede sono cessate definitivamente il 9 Ottobre.

Il servizio poliambulatoriale è stato garantito tutto l'anno 6 giorni alla settimana - dal lunedì (8.00 - 20.00) al sabato (8.00 - 13.00) - e ha preso in carico esigenze di cura di oltre 7.110 pazienti.

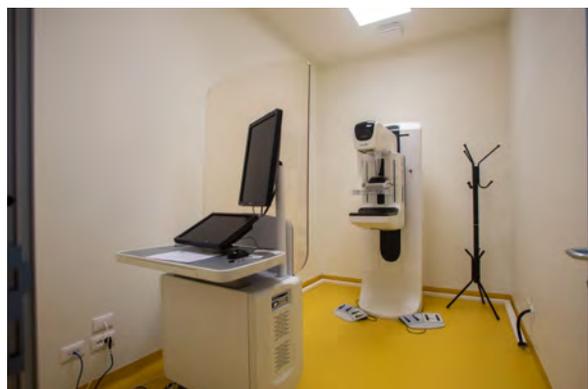


*La nuova fisioterapia*

Le prestazioni poliambulatoriali sono erogate sia in convenzione con il Servizio Sanitario Regionale che in regime privato:

- Cardiologia

- Ecografia
- Medicina fisica e della riabilitazione
- Radiologia



Nello stesso edificio, in forma di attività libero professionale sono inoltre presenti le seguenti specialistiche:

- Medicina interna
- Gastroenterologia
- Nefrologia
- Chirurgia vascolare
- Neurologia
- Ginecologia
- Dermatologia
- Scienze dell'alimentazione
- Ortopedia
- Psicologia
- Urologia
- Endocrinologia
- Otorinolaringoiatria
- Psichiatria

Di seguito si riporta la consistenza dell'offerta sulle branche specialistiche che erogano direttamente i servizi, anche in convenzione.

Branca	# Pazienti in convenzione ASL			# Pazienti Privati		
	2020	2021	2022	2020	2021	2022
<b>Cardiologia</b>	2.705	2.398	2455	1.398	1.734	1652
<b>Fisioterapia</b>	300	308	306	365	572	712
<b>Radiologia</b>	1.420	1.436	1543	1.721	1.917	1383
<b>Ecografia</b>	1.695	2.524	2806	711	763	711

Nel 2022 si sono registrati per le attività in convenzione 7.110 pazienti unici per branca, per un totale di 20.723 prestazioni; per quanto riguarda le attività paganti si sono registrati 4729 pazienti unici per branca e 6577 prestazioni; infine, sono state effettuate 3200 prestazioni infermieristiche.

Tramite la struttura organizzativa e le competenze professionali presenti nel Poliambulatorio è inoltre possibile offrire alla cittadinanza prestazioni infermieristiche, fisioterapiche e specialistiche domiciliari. Nella nuova struttura è stata avviata inoltre l'attività di Pilates Riabilitativo.

In vista dell'apertura della nuova struttura poliambulatoriale sono stati progressivamente sostituiti svariati macchinari elettromedicali, che consentono una migliore capacità di presa in carico delle necessità cliniche nonché una più semplice gestione operativa. In particolare sono stati acquisiti 1 apparecchio radiologico (stativo) e 3 ecografi multidisciplinari.

## Trasporti sociali e sanitari

La Misericordia di Cascina ha iniziato la propria attività di trasporto infermi e ammalati fin dai primi anni del 1900. La prima forma di trasporto fu quella di costruire un "carretto", trainato a piedi da una squadra di quattro volontari, che poteva trasportare una persona adagiata su di una barella basculante, che permetteva di assorbire i movimenti causati dalla corsa dei volontari. Successivamente veniva utilizzata una carrozza a cavallo trasformata per ospitare la persona ammalata e dopo alcuni decenni fu inaugurata la prima auto ambulanza. Nel tempo i mezzi si sono costantemente aggiornati fino ad arrivare alle attuali ambulanze dotate di tutti gli strumenti per poter effettuare trasporti di emergenza e ordinari.

Nell'anno 2022 sono stati effettuati 4.489 servizi di cui 1.971 di emergenza e 2.518 ordinari (dimissioni, trasferimenti, visite, esami ecc.), oltre a 3.321 servizi di trasporto sociale in favore di persone diversamente abili (totale km percorsi 195.244). Inoltre sono stati effettuati n. 58 servizi di assistenza sanitaria a manifestazioni di vario genere (manifestazioni religiose, eventi sportivi, fiere di paese ecc.).

Nel corso dell'anno sono stati compiuti n. 19 interventi in favore di persone e famiglie in difficoltà sia autonomamente (servizio spesa e farmaci in seguito a isolamento/quarantena COVID) che in collaborazione con la Caritas Parrocchiale di Cascina.

Tutta l'attività sopra citata è stata svolta con l'impareggiabile aiuto di 146 soci volontari, 4 operatori volontari del Servizio Civile Universale, 4 dipendenti (2 autisti e 2 infermiere), 45 persone impegnate in Lavori di Pubblica Utilità causati dalla sostituzione di condanne a loro carico, 5 persone inserite nel progetto P.U.C. "Volontari in Città" (progetto autorizzato dal Comune di Cascina per i percettori di Reddito di Cittadinanza) e 3 ragazzi impegnati nei progetti P.T.C.O. e ragazzi impegnati in progetti di recupero per sanzioni disciplinari loro combinate in ambito scolastico. A tutte le persone impegnate è stata fornita adeguata formazione attraverso l'organizzazione di corsi di Pronto Soccorso di livello avanzato, per i

servizi di emergenza, corsi pratici di utilizzo dei supporti per i servizi di trasporto sociale e ordinari oltre a incontri finalizzati a trasmettere le modalità di comportamento e sostegno per le persone con disabilità e le loro famiglie.

**MODALITA' DI ACCESSO AI SERVIZI.** L'utente che richiede un servizio di trasporto ha molteplici possibilità di accesso: - Contattando telefonicamente la Misericordia ai numeri 050 701901 - 702626; - Passando presso la sede di via Palestro, 23 e richiedendo il servizio al personale presente.

Richieste per Trasporto sanitario Ordinario Rientrano in questa tipologia di trasporti in convenzione e non, i servizi quali ricoveri in strutture pubbliche o private, dimissioni da strutture pubbliche o private, trasporto pazienti in strutture pubbliche o private per visite specialistiche, esami diagnostici e/o trattamenti terapeutici. Tali servizi si differenziano tra di loro solo relativamente alle diverse modalità di richiesta. Per creare una programmazione settimanale dei servizi, la Misericordia di Cascina utilizza un “calendario dei servizi programmati” che quotidianamente viene aggiornato in base ai servizi pianificati, sospesi, effettuati e non effettuati. Le richieste telefoniche o fatte di persona presso la sede, vengono inserite nel programma gestionale, indicando le informazioni utili al fine del corretto svolgimento del servizio. Nel caso in cui il servizio non possa essere “preso in carico direttamente” dalla Misericordia, viene informato l’utente ed inserito all’interno del Portale informatico della Centrale 118 che lo gestirà autonomamente. Le richieste che giungono su chiamata estemporanea per il giorno stesso, vengono valutate in base alla disponibilità/fattibilità e, se ritenute eseguibili, vengono inserite nel “calendario dei servizi programmati”.

Richieste per trasporti sanitari di Emergenza Tutte le Emergenze sono gestite dalla Centrale 118 della ASL Toscana Nord Ovest ubicata presso il Presidio Ospedaliero di Livorno, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. È stato appena introdotto il NUE 112.

Richieste di trasporti sociali. I trasporti di questa categoria sono svolti in seguito all’affidamento del servizio da parte della Società della Salute zona pisana ad una ATS di cui fa parte la Misericordia di Cascina. La gestione delle richieste di trasporto, approvate preventivamente da SDS, viene svolta dalla Pubblica Assistenza di Pisa in qualità di capofila della suddetta ATS. Giornalmente vengono trasmessi tramite mail dedicata i servizi che riguardano i trasporti di persone diversamente abili ai luoghi di cura e/o strutture scolastiche da effettuarsi sia la mattina che il pomeriggio. Detti servizi vengono svolti con 2/3 mezzi attrezzati per il trasporto disabili e non, con l’impiego di dipendenti, volontari e persone in LSU, adeguatamente formate allo scopo.

Per descrivere il rapporto intercorrente tra la Misericordia di Cascina e i suoi stakeholder occorre distinguere tra:

1. Attività istituzionale che storicamente contraddistingue il sodalizio (essere al servizio della Carità, per onorare Dio con opere di Misericordia verso il prossimo). I tratti caratteristici dell’organizzazione statutaria della Misericordia di Cascina, le sue radici storiche, culturali e religiose, la natura delle sue attività, impongono di concentrare la nostra attività

principalmente sui beneficiari “diretti” del ramo storico/istituzionale, identificati nei beneficiari dei servizi di Carità, soccorso, sostegno in collaborazione con la Caritas Parrocchiale di Cascina, mentre i loro parenti/familiari e più in generale, tutte le persone che si trovano nel territorio cascinese, sono da considerare beneficiari “indiretti”.

2. Attività strumentale all’organizzazione dei servizi che si è sviluppata in modo rilevante soprattutto negli ultimi cinquant’anni e legata all’organizzazione e all’attività svolta dal personale dipendente e dagli altri collaboratori che operano nell’Ente.

## Trasporti sociali

I trasporti sociali riguardano:

- Trasporto diversamente abili
- Trasporto servizi sociali

Complessivamente nel 2022 sono stati effettuati 3.321 trasporti per un totale di 69772 Km.



## Trasporti sanitari – 118



- Trasporto di emergenza/urgenza
- Trasporto dializzati
- Visite mediche di controllo
- Ricovero programmato
- Trasferimento a lunga percorrenza
- Dimissioni
- Trattamenti fisioterapici

Nel 2022 sono stati effettuati 4489 trasporti sanitari, sia ordinari che di emergenza, per un totale di 125.482 km.

Il parco mezzi per i servizi di trasporto è costituito da:

- 3 ambulanze
- 3 pulmini per il trasporto sociale e di persone con disabilità
- 2 autovetture per il trasporto sociale e di persone con disabilità

Sono inoltre in dotazione della Misericordia i seguenti mezzi per altri servizi:

- 1 autovettura per servizio infermieristico a domicilio
- 1 fuoristrada per la Protezione Civile
- 1 autovettura attrezzata per la logistica della mensa scolastica

## Telesoccorso

Il telesoccorso è un servizio di attività sociale decennale che la Misericordia svolge grazie all'impegno dei volontari, 24H al giorno 365 giorni l'anno.

Tale servizio prevede, in caso di richiesta di allarme, che un operatore cerchi di contattare il più velocemente possibile il richiedente soccorso e - qualora esso non rispondesse - si attivi per andare direttamente a casa dell'utente a verificare la situazione. È data possibilità agli utenti, liberamente, di consegnare la chiave della propria abitazione agli operatori per qualsiasi necessità.

A casa dell'utente viene installato un apparecchio collegato alla linea telefonica fissa o GSM, la quale può essere attivata dalla pressione di un tasto posto sulla parte frontale di essa, oppure da un telecomando in dotazione ad ogni utente. Tale apparecchiatura è collegata con un PC sul quale è installato un software sempre in ascolto e pronto a elaborare l'eventuale richiesta.

All'arrivo di un allarme durante il giorno la centrale attiva un segnale sonoro e video che allerta il personale di turno; mentre di notte il sistema invia un SMS ad alcuni volontari reperibili per il turno di Telesoccorso. All'arrivo della richiesta il volontario cerca di contattare telefonicamente il richiedente che a sua volta può interagire tramite il vivavoce dell'apparecchio precedentemente installato. Qualora il personale non riceva risposta avvisa immediatamente i familiari dell'utente del mancato colloquio con il richiedente e, celermente raggiunge la sua abitazione. Si avvisano altresì i familiari per coordinarsi, in modo che si possa raggiungere l'abitazione dell'utente nel più breve tempo possibile. Almeno una volta l'anno è previsto un incontro di formazione e approfondimento sul servizio; in modo da analizzare e cercare di risolvere eventuali problematiche riscontrate nei vari interventi.

Il servizio che i volontari possono svolgere è tipicamente sociale, raramente sanitario, in quanto il più delle volte la richiesta di soccorso è per assicurarsi che sia realmente qualcuno pronto a rispondere alla reale richiesta e a prendere in carico anche necessità di ascolto.

I primi beneficiari diretti sono sicuramente gli utenti stessi del Telesoccorso; ma al tempo stesso beneficiano indirettamente del servizio anche i loro familiari, i quali sono sollevati dalla totale gestione e presa in carico dei cari non pienamente autosufficienti: in caso di bisogno, il loro familiare potrà infatti richiedere soccorso in modo molto semplice e accessibile.

Il servizio appare dunque utile ed efficace sia dal punto di vista sociale che sanitario che come formazione personale, e i risultati si dimostrano positivi e apprezzati dagli utenti, come più volte evidenziato dagli stessi agli operatori del servizio.

Nel corso dell'ultimo anno, in linea con il trend degli ultimi anni, vi è stato un ulteriore decremento degli utenti del telesoccorso: a fronte di 8 decessi nelle persone nel percorso di presa in carico si sono infatti attivate 2 sole nuove utenze, per un numero totale di 28 utenti attivi.

Le richieste di soccorso sono state in totale 146 (in aumento di 52 unità rispetto all'anno precedente), delle quali 20 hanno implicato l'intervento dei nostri volontari, e in 5 casi si è reso necessario allertare il 112 per gravità delle condizioni dell'assistito; ancora, in 15 casi l'utente è stato aiutato a rialzarsi dopo una caduta.

Il dato importante che ribadisce ancora una volta che il telesoccorso è principalmente un servizio sociale di "Misericordia" è quanto emerge dalla analisi delle richieste di soccorso: infatti, oltre ai 20 interventi effettuati dai nostri volontari, per ben 89 volte la richiesta si è risolta con una semplice telefonata, mentre per i restanti 37 casi la richiesta è stata generata per un errore dell'utente.

## Servizio Civile Universale

La Misericordia di Cascina ha aderito al "Sistema Servizio Civile" fin dalla sua nascita, come naturale conseguenza dell'attività di accoglienza degli Obiettori di Coscienza svolta fino all'istituzione del S.C. Nazionale (trasformatosi in S.C. Universale nel 2017). I primi progetti sono stati presentati nell'anno 2004 e da allora centinaia di giovani si sono avvicinati alla Misericordia, hanno svolto il loro anno di servizio, operando nei settori dei trasporti di emergenza, ordinari e sociali, dell'educazione dell'infanzia/adolescenza. Un dato importante di questo settore è senza dubbio il fatto che al termine del servizio una buona percentuale di giovani è rimasta in associazione come volontari e alcuni di loro come dipendenti, contribuendo in maniera determinante a far avvicinare altri giovani alla Misericordia.

Nell'attualità il settore si sviluppa attraverso l'effettuazione di progetti che riguardano l'attività di trasporto sociale/sanitario e dell'educazione dell'infanzia/adolescenza. Nell'anno 2022 erano attivi i seguenti progetti:

- "Tutti all'opera" (attività sanitaria), con l'impiego di n. 4 giovani;
- "I giovani con l'infanzia, l'adolescenza e le famiglie) con l'impiego di 6 giovani così suddivisi:
  - o Scuola d'Infanzia "Gli Orsacchiotti" (2);
  - o Asilo d'Infanzia "Il Grillo"(2);
  - o Scuola d'Infanzia "Gianburrasca"(2).

Il servizio ha coinvolto 10 operatori complessivamente.

## Lavori di Pubblica Utilità e Alternanza Scuola/Lavoro

Il numero totale delle persone (tutte maggiorenni) che hanno svolto attività nel 2022 è 44, di cui 3 sono "ex detenuti" cioè coloro a cui è stata concessa la libertà condizionata con l'impegno a svolgere Lavori di Pubblica Utilità in forma di volontariato, ma non in sostituzione della pena. Questi soggetti, durante il periodo previsto dal Tribunale, hanno svolto attività di sorveglianza al sistema di telesoccorso in orario serale.

Il resto delle persone coinvolte in questo programma sono coloro ai quali il Giudice ha concesso di "sostituire" la pena comminata per reati penali (es. guida in stato di ebbrezza con tasso alcolemico maggiore di 0,5, lo stato di colpevolezza in incidenti stradali nei quali è stato arrecato un danno a persone da cui deriva una prognosi maggiore di 40 giorni e altri tipi di reati "minori", ma che comunque rientrano nella sfera penale). Circa il 90% di questi soggetti sono stati impegnati nel settore dei trasporti sociali e dei trasporti sanitari non di emergenza (visite, dialisi, esami, terapie ecc.), mentre i rimanenti hanno svolto attività di sorveglianza al servizio di telesoccorso in orario serale.

Vi sono numerose convenzioni attualmente in essere per l'accoglienza dei soggetti beneficiari di tali programmi:

- Tribunale Di Pisa
- Ufficio Distrettuale Esecuzione Penali Esterne di Pisa/Lucca
- Ufficio Servizio Sociale Minori di Firenze
- Ufficio Servizio Dipendenze dell'Asl Toscana Nord Ovest di Pisa

Sono attualmente in essere anche convenzioni con alcune Scuole Superiori della zona per i Percorsi Trasversali di Competenze e Orientamento (PTCO) per l'accoglienza degli studenti che ne fanno richiesta. 3 Ragazzi sono stati inseriti in tali percorsi esclusivamente per il periodo estivo.

## Centro di Ascolto Antiusura

Il Centro di Ascolto Antiusura della Misericordia ha avviato la sua attività nel giugno 1999, pertanto, come per la Fondazione Prevenzione Antiusura della Toscana nel 2022 ricorreva il suo 23° anniversario di vita. L'attività del Centro è regolamentata dalla L. n. 108/1996, inizialmente l'attività era rivolta esclusivamente ai privati consumatori e ai dipendenti, a tutte quelle persone che avevano subito dei protesti bancari e quindi aveva bisogno di ottenere nuovamente credibilità bancaria e proprio grazie alla Fondazione e alle apposite convenzioni stipulate con i vari istituti bancari ciò era possibile. Con il passare degli anni e precisamente con l'arrivo della crisi economica, le persone che si sono rivolte al Centro non sono state più solo le persone fisiche privati consumatori, ma anche imprenditori

I volontari del Centro hanno come ruolo principale quello di ascoltare le persone, di tranquillizzarle, prendendo in carica il loro bisogno ma allo stesso tempo non creando false aspettative, cercando insieme a loro di individuare le cause del dissesto finanziario e se possibile aiutarle ad ottenere la liquidità sufficiente per onorare i loro impegni.

L'intervento che viene svolto dai volontari è quello di effettuare vari incontri con le persone. Il primo di questi incontri ha lo scopo di raccolta documenti e informazioni iniziali, mentre gli incontri successivi sono incontri che hanno una funzione di indagine, con lo scopo di cercare di capire i motivi per il quale si è generato il dissesto finanziario e cercare di individuare attraverso gli strumenti a nostra disposizione la possibile soluzione.

Oggi i beneficiari del servizio sono sia i privati cittadini e sia gli imprenditori in generale.

Il Centro di Ascolto negli ultimi anni sta sempre più mostrando alcuni limiti in particolare sulla crescente perdita di efficacia di uno strumento di aiuto che ebbe origine per evitare che persone in difficoltà finanziarie potessero cadere nell'abbraccio mortale di chi pratica l'usura. Ciò ha causato - e continua a causare - delusione, amarezza e frustrazione nei volontari per i quali però c'è stata, oltre alla consapevolezza di aver fatto, con impegno e dedizione, un servizio di carità a persone con fragilità economica, spesso relegate ai margini della società, anche la soddisfazione di avere ricevuto da questi fratelli più deboli e sfortunati, espressioni di apprezzamento e di sincera gratitudine soprattutto per la capacità di ascolto, di condivisione e di attenzione dimostrata e per essere stati trattati con rispetto della loro dignità di persone.

Le persone che nel corso del 2022 si sono rivolte al nostro Centro di Ascolto sono state 11, mentre dalla sua data di fondazione la media delle persone incontrate annualmente è stata di 15. Le pratiche prese in carico hanno interessato un totale di 1.152.000 euro di debiti, anche se nel corso dell'anno non si è perfezionata alcuna pratica.

I volontari che hanno partecipato alle attività sono stati 4 nel 2022, in linea con la media storica delle attività del Centro.

## **Servizi Educativi per l'infanzia**

I Servizi Educativi per l'Infanzia presentano un'organizzazione specifica, sinteticamente rappresentata dal seguente organigramma.



Il primo impegno in favore dell'infanzia della Misericordia di Cascina risale al 1937, ed è un asilo per bambini poveri, realizzato per rispondere alle esigenze della comunità; la cura dei bambini viene affidata a personale religioso. La richiesta sempre più alta porta a trasferire più volte l'asilo nella ricerca di sedi più adeguate, fino ad arrivare a quella della scuola dell'infanzia attuale in via B. Genovesi, inaugurata nel 1955. Quando negli anni '80 le suore vengono destinate ad altri centri, la Misericordia decide insieme alla comunità cascinese di mantenere aperta la scuola investendo su personale laico; l'impegno si rinnova anche quando pochi anni dopo le normative sui percorsi alimentari richiedono la ristrutturazione completa degli ambienti cucina.

Il progetto educativo e pedagogico della scuola si attua attraverso la consulenza e la collaborazione stretta con istituzioni qualificate del territorio che, alla fine degli anni '90, porta alla realizzazione del primo micronido, alla riorganizzazione degli spazi educativi e alla stesura di un nuovo Piano dell'Offerta Formativa, permettendo così l'acquisizione della parità scolastica.

Nei primi anni del nuovo secolo i Servizi per l'Infanzia della Misericordia di Cascina incrementano l'offerta della rete del sistema dei servizi del Comune, attraverso l'ampliamento del Nido d'Infanzia nella nuova sede di Marciana e la realizzazione del primo Spazio Gioco.

Nel 2015 la Misericordia di Cascina si impegna in un progetto di ristrutturazione dei locali della scuola dell'infanzia.

Nel 2018 apre il nuovo Spazio Gioco Educativo "La Giraffa".

La Scuola dell'Infanzia è il più antico intervento della Ven. Arc. Misericordia di Cascina nel settore dei servizi per l'infanzia. Presente fin dal 1937 nelle sedi di Via Curtatone e Via Mentana e dall'11 settembre 1955 nell'attuale edificio, interamente realizzato dalla

Misericordia di Cascina, ospita attualmente quattro sezioni di bambini di età compresa tra i tre e i sei anni.

La Scuola dell'Infanzia della Misericordia rappresenta un punto di riferimento per le famiglie cascinesi e si trova a pochi minuti dalle principali vie di comunicazione, all'interno del centro storico di Cascina.

I rapporti tra scuola e territorio sono improntati alla ricerca di forme possibili di collaborazione: nell'ottica di un sistema formativo integrato la scuola si apre all'esterno, cercando di realizzare una rete sistemica con tutti gli attori che concorrono in modo formale, non formale e informale alla realizzazione dei processi formativi, allo scopo di proporre loro un'offerta il più possibile ampia e articolata.

È questo un elemento importante ai fini della continuità educativa trasversale, poiché presuppone che la comunità nel suo insieme si proponga di concorrere alla formazione integrale della persona, pur restando nel proprio ambito specifico di intervento.

La scuola ha il compito di accogliere la domanda d'innovazione, le esigenze culturali e il carattere composito della società in cui è immersa, e, dall'altro lato, deve contribuire a migliorare quella stessa società educando e formando i suoi cittadini secondo valori di civiltà e di convivenza democratica. Tra le sue finalità educative infatti la scuola ha:

- l'educazione interculturale;
- la promozione di modelli di vita in cui si apprezzino le differenze e si apprezzino le particolarità delle altre culture;
- la garanzia che tutti gli alunni abbiano pari opportunità formative.

### **I servizi educativi riguardano i seguenti plessi / Servizi**

- Nido d'Infanzia "il Grillo" (Marciana)
- Spazio Gioco "La Giraffa" (Cascina)
- Scuola dell'Infanzia Paritaria "Gli Orsacchiotti" (Cascina)
- Area gioco "Gli Orsacchiotti" (Cascina)
- Scuola dell'Infanzia Comunale - "Gianburrasca" (Cascina)
- Area Gioco Gianburrasca (Cascina)
- Il Laboratorio del sabato: consiste nell'offerta di contesti di sperimentazione e ricerca in ambito artistico.
- Progetto di attività educative/ricreative previste nel mese di luglio
- Aperti per ferie - Servizi Estivi





## Utenti servizi educativi

dei

- Orsacchiotti: 106 per 4 sezioni
- Grillo: 32 bambini per 2 sezioni
- Gianburrasca: 78 per 3 sezioni

Nel 2022 sono stati erogati oltre 13.000 pasti.

## Doposcuola

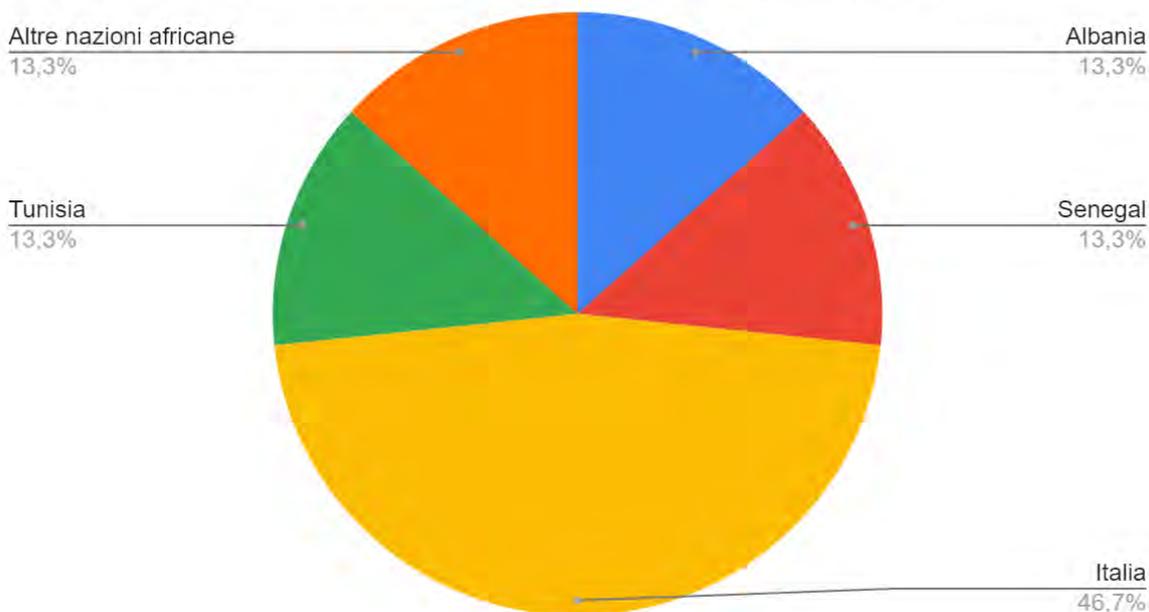
I servizi di Doposcuola sono attività gratuite rivolte a ragazzi e adolescenti delle scuole primarie (elementari e medie) del territorio del Comune. La frequenza di tali attività è stata giornaliera infrasettimanale.

Tale servizio oltre a curare gli aspetti di recupero scolastico, ha mirato all'integrazione e alla socializzazione di beneficiari di svariate nazionalità, grazie a attività didattico-ricreative.

Nel 2022 in particolare le attività sono state effettuate da 3 ragazze nell'ambito di un servizio civile fino a tutto il mese di Aprile.

Gli utenti delle attività di doposcuola sono stati 18, e con una quota maggiore rispetto al solito di studenti italiani rispetto a stranieri; di seguito si riporta una suddivisione per nazione di cittadinanza:

## Utenti attività doposcuola per nazione di cittadinanza



## Protezione Civile

Dopo che l'emergenza da Covid - 19 è terminata sostanzialmente nell'anno 2021, nel 2022 le attività della Protezione Civile sono state maggiormente focalizzate ad attività ordinarie e, chiaramente ad attività straordinarie legate alla situazione Ucraina.

Proprio su tale versante, sono state sostenute le attività di raccolta di generi alimentari promosse dalla Misericordia (le raccolte locali sono convogliate nel centro della Misericordia di Pistoia, prima di raggiungere le zone di interesse).

Le attività in convenzione col Comune sono continuate regolarmente nonostante la convenzione sia scaduta ad Aprile 2022. Laddove il Comune abbia fatto richieste di intervento specifiche, la Protezione Civile si è attivata (a protezione della Cittadinanza locale - 3 interventi).

Inoltre, le Emergenze di allerta di colore giallo sono state 35, mentre quelle di colore arancione sono state 5 (e hanno necessitato sopralluoghi in jeep nelle zone interessate).

A livello comunale il 17 Giugno si è partecipato inoltre alle "mille miglia" (con tappa a Cascina), presenziando l'evento con ambulanza e 3 squadre a piedi per gestione di parcheggi e viabilità.

Sono state sostenute attività di ricerca persone svolte dalla Misericordia a livello provinciale a seguito di segnalazioni da parte della Prefettura e altre autorità preposte: in particolare sono state ricercate 3 persone con l'impiego di 10 volontari.

Un volontario, colui che ha svolto il corso di formazione per la Sala Operativa l'anno precedente (2021), è stato impiegato al concerto di Jovanotti a Viareggio a inizio Settembre (2 e 3 Settembre).

E' stato fornito supporto per esami di ammissione dell'Università Pisa

Sono 36 i volontari attivi nel 2022 ad aver fatto in precedenza il corso. In caso di necessità la Protezione Civile si appoggia inoltre a tutti i volontari della Misericordia che svolgono i servizi sanitari.



## Gruppo Arcobaleno – Volontari

Il Gruppo nasce nel febbraio '93 dall'iniziativa di alcuni volontari impegnati giornalmente ad accompagnare presso il Centro diurno Arcobaleno di Navacchio i ragazzi disabili del territorio cascinese. Dalla conoscenza e l'affetto maturato verso questi ragazzi, e grazie alla fiducia manifestata da parte delle loro famiglie, è arrivata l'idea di incontrarsi un sabato pomeriggio al mese, al di fuori degli orari e degli spazi della struttura, per trascorrere insieme del tempo di qualità diverso dal solito.

Nel 2022 il servizio ha contato n. 20 volontari attivi che si sono dedicati ad attività sociali e ricreative rivolte ad un gruppo di n. 18 persone affette da disabilità di tipo sia fisico che psicologico.

Grazie all'impegno che i volontari mettono nel ricercare sempre attività ad hoc e inclusive, gli stessi utenti hanno promosso positivamente nel tempo l'iniziativa tramite passaparola; infatti al gruppo iniziale di utenti beneficiari si sono aggiunti nel corso degli anni anche persone che frequentano diversi centri diurni presenti nel Comune di Cascina.

Per un sabato pomeriggio al mese i volontari si impegnano ad accompagnare il gruppo in uscite organizzate presso luoghi d'interesse del territorio. Nel 2022 sono state svariate le attività proposte, alcune delle quali svolte nei locali del nuovo Centro Polifunzionale per le

Famiglie, altre invece hanno previsto uscite in esterna come quelle di seguito citate: visita guidata della mostra sulla pittura di Keith Haring presso Palazzo Blu a Pisa; passeggiata sul lungomare di Marina di Pisa; laboratorio didattico organizzato presso l’Azienda Agricola Casa Ilaria di Montefoscoli; lezione di minigolf presso il Golf Club di Tirrenia; visita alla 46esima brigata aerea dell’Aeronautica Militare di Pisa; lezione di musica interattiva presso il Centro Impronte Sonore di Cascina; visita alla mostra dei presepi antichi presso il Museo di storia naturale della Certosa di Calci.

Il 2022 si è caratterizzato da una modesta ripresa del servizio in termini di partecipazione sia dei volontari accompagnatori sia degli utenti disabili, soprattutto dopo i primi mesi dell’anno, rispetto al periodo di fermo imposto nel corso del 2020 e parte del 2021 dalla pandemia Covid. L’impegno oggi più che mai è quello di offrire una partecipazione e un’organizzazione sufficiente a garantire che vengano svolti incontri mensili con questi ragazzi che più di altre persone hanno sofferto l’isolamento e la solitudine negli ultimi due anni.

## 5) Situazione economico - finanziaria

La situazione economico-finanziaria relativa all’esercizio 2022 è descritta dettagliatamente nei prospetti dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale e nella relazione di missione dove sono stati specificati altresì i criteri e i riferimenti normativi applicati nella presentazione e nella valutazione delle voci di bilancio. In particolare, gli schemi di bilancio sono conformi a quanto previsto dal DM 5 marzo 2020 nonché alle previsioni integrative di cui all’OIC 35. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di cui all’art. 2423 e 2423-*bis* del Codice civile, così come opportunamente adeguati alla realtà degli ETS.

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati.

<b>Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>	<b>2.023.478 €</b>	<b>89,5%</b>
<b>Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>	<b>23.619,00 €</b>	<b>1%</b>
<b>Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>	-	-
<b>Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>	-	-
<b>Proventi di supporto generale</b>	<b>213.743,00 €</b>	<b>9,5%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2.260.840,00 €</b>	<b>100%</b>

## Provenienza risorse economiche

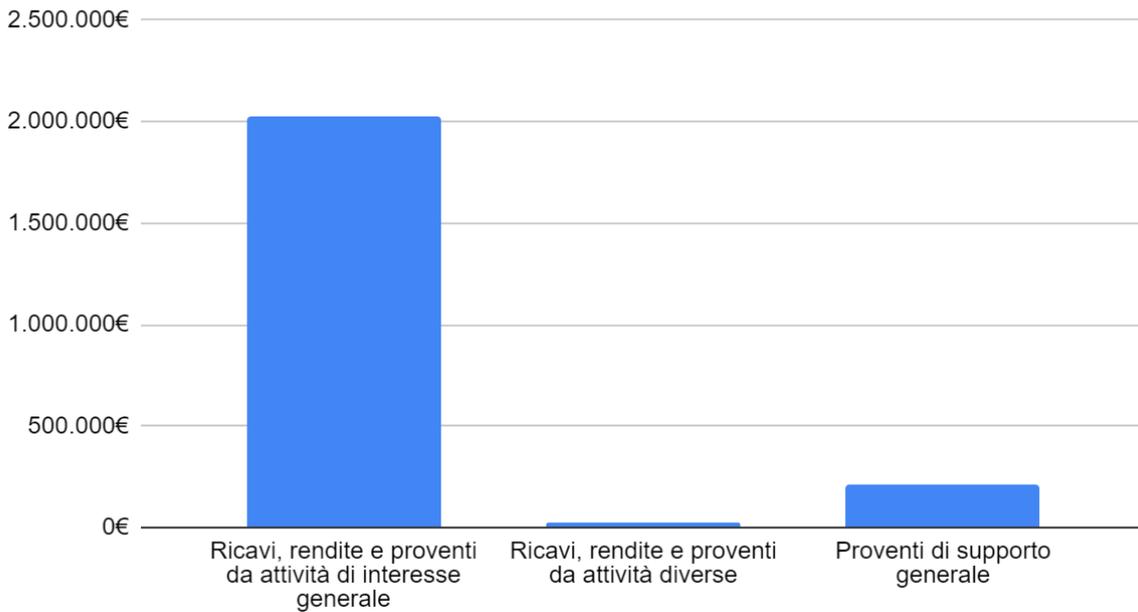


Grafico – Provenienza delle risorse economiche in valore assoluto

## Provenienza delle risorse economiche (%)

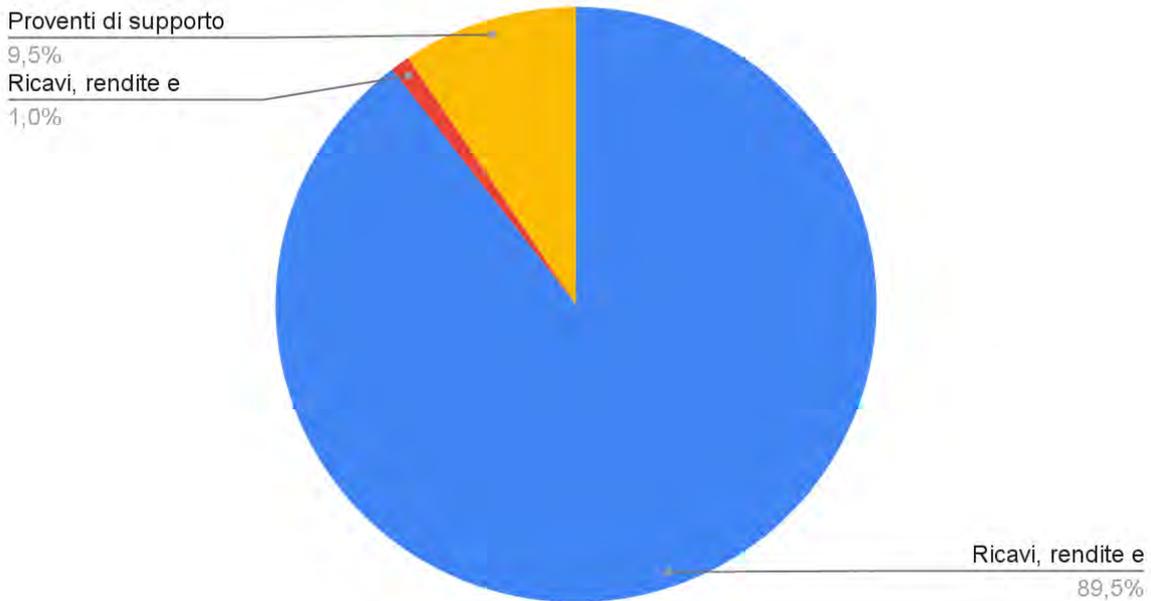


Grafico – Provenienza risorse economiche in valore percentuale

## Risorse economiche da attività di interesse generale

<b>Proventi da quote associative e apporti dei fondatori</b>	<b>3.620,00 €</b>	<b>0,2%</b>
<b>Proventi dagli associati per attività mutualistiche</b>	<b>- €</b>	<b>-</b>
<b>Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori</b>	<b>- €</b>	<b>-</b>
<b>Erogazioni liberali</b>	<b>32.738,00 €</b>	<b>1,6%</b>
<b>Proventi del 5 per mille</b>	<b>7.177,00 €</b>	<b>0,4%</b>
<b>Contributi da soggetti privati</b>	<b>- €</b>	
<b>Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi</b>	<b>704.953,00 €</b>	<b>34,8%</b>
<b>Contributi da enti pubblici</b>	<b>564.084,00 €</b>	<b>27,9%</b>
<b>Proventi da contratti con enti pubblici</b>	<b>682.607,00 €</b>	<b>33,7%</b>
<b>Altri ricavi, rendite e proventi</b>	<b>28.299,00 €</b>	<b>1,4%</b>
<b>Rimanenze finali</b>	<b>- €</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2.023.478,00 €</b>	<b>100%</b>

Le erogazioni liberali di cui sopra non rientrano nella voce precedente “Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi” in quanto non sono frutto di attività di fundraising strutturate, bensì di spontanee elargizioni da parte di stakeholders.

### Risorse economiche da attività di interesse generale (%)

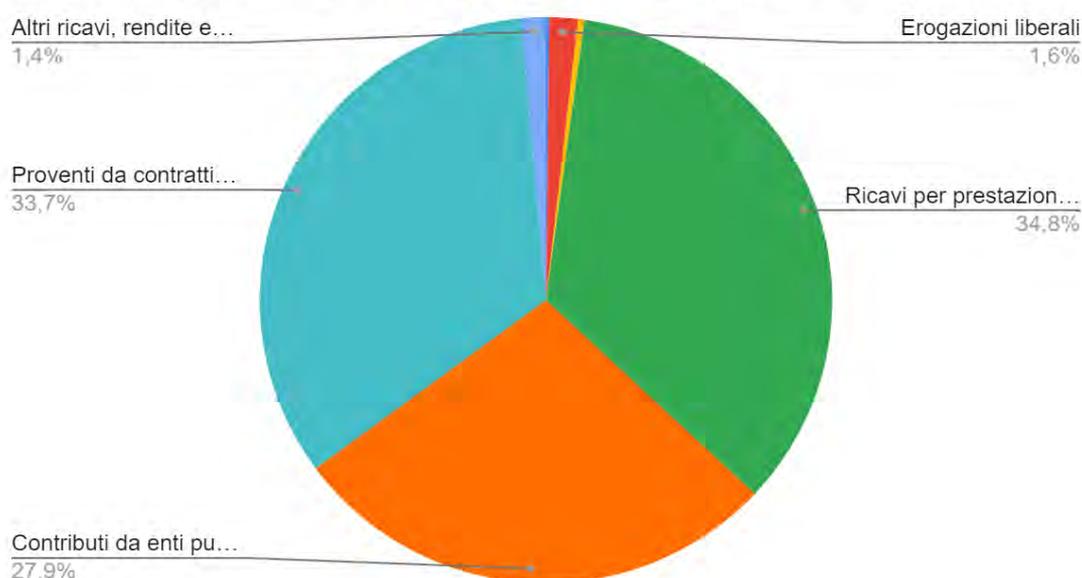


Grafico – Provenienza risorse economiche da attività di interesse generale in valore percentuale

<b>A) Ricavi, rendite e proventi da <i>attività di interesse generale</i></b>	<b>Totale</b>	<b>Risorse da EE.PP.</b>	<b>Risorse da privati</b>
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ 3.620		€ 3.620
2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	€ -		
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -		
4) Erogazioni liberali	€ 32.738		€ 32.738
5) Proventi del 5 per mille	€ 7.177	€ 7.177	
6) Contributi da soggetti privati	€ -		
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 704.953		€ 704.953
8) Contributi da enti pubblici	€ 564.084	€ 564.084	
9) Proventi da contratti con enti pubblici	€ 682.607	€ 682.607	
10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 28.299		€ 28.299
11) Rimanenze finali	€ -		
<b>B) Ricavi, rendite e proventi da <i>attività diverse</i></b>			
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	- €		
2) Contributi da soggetti privati	- €		
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	- €		
4) Contributi da enti pubblici	- €		
5) Proventi da contratti con enti pubblici	- €		
6) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 23.619		€ 23.619
7) Rimanenze finali	- €		
<b>C) Ricavi, rendite e proventi da <i>attività di raccolta fondi</i></b>			
1) Proventi da raccolte fondi abituali	- €		

2) Proventi da raccolte fondi occasionali	- €		
3) Altri proventi	- €		
D) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>			
1) Da rapporti bancari	- €		
2) Da altri investimenti finanziari	- €		
3) Da patrimonio edilizio	- €		
4) Da altri beni patrimoniali	- €		
5) Altri proventi	- €		
E) Proventi di <u>supporto generale</u>			
1) Proventi da distacco del personale	- €		
2) Altri proventi di supporto generale	€ 213.743		€ 213.743
<b>TOTALE</b>	€ 2.260.840	1.253.868,00 €	€ 1.006.972
		<b>55,46%</b>	<b>45,54%</b>

Ripartizione risorse (da EE.PP e da privati)

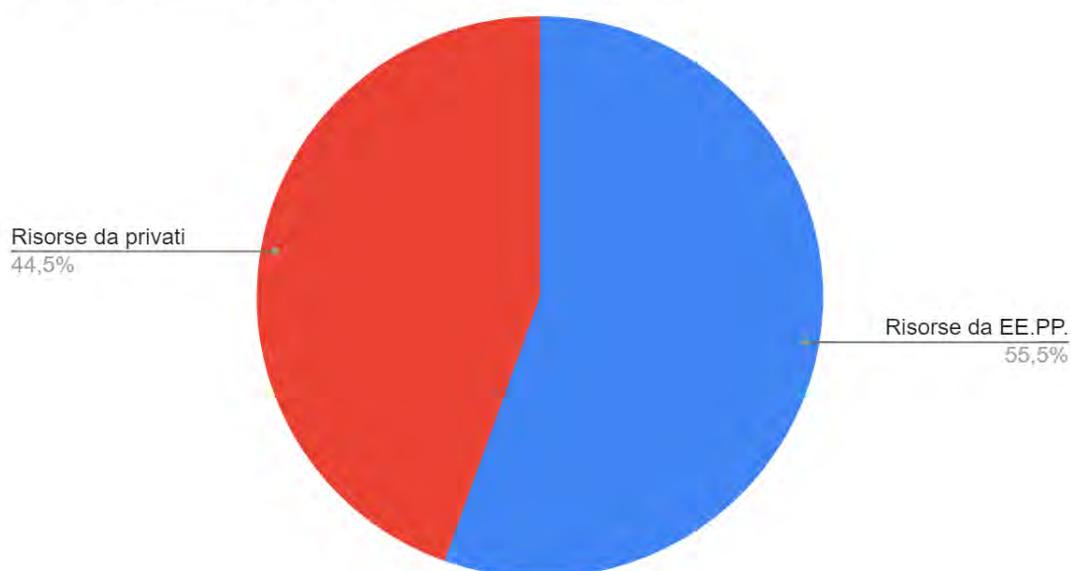


Grafico – Ripartizione risorse, da Enti Pubblici e da Privati in valore percentuale

## Informazioni sulla raccolta fondi

Nel corso dell'esercizio 2022 non sono state svolte specifiche campagne di raccolta fondi.

## Costi e Oneri

### A) Costi e oneri da Attività di interesse generale

<b>1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	- €
<b>2) Servizi</b>	€ 774.657
<b>3) Godimento di beni di terzi</b>	€ 9.734
<b>4) Personale</b>	€ 1.203.890
<b>5) Ammortamenti</b>	€ 122.192
<b>5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali</b>	€ -
<b>6) Accantonamenti per rischi ed oneri</b>	€ -
<b>7) Oneri diversi di gestione</b>	€ 95.640
<b>8) Rimanenze iniziali</b>	€ -
<b>9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali</b>	€ -
<b>10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali</b>	€ -
<b>TOTALE</b>	<b>2.206.113,00 €</b>

## Costi e oneri - Attività di interesse generale

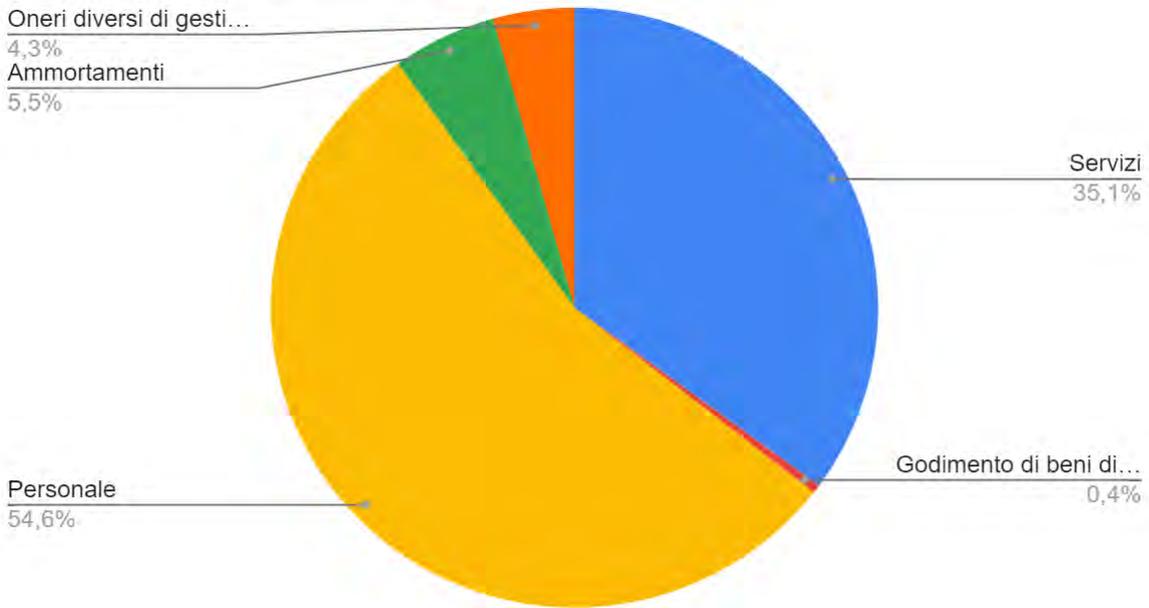


Grafico – Costi e oneri relativi alle Attività di Interesse Generale in valore percentuale

### B) Costi e oneri da attività diverse

<b>1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	- €
<b>2) Servizi</b>	€ 7.833
<b>3) Godimento di beni di terzi</b>	€ -
<b>4) Personale</b>	€ -
<b>5) Ammortamenti</b>	€ 2.440
<b>5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali</b>	€ -
<b>6) Accantonamenti per rischi ed oneri</b>	€ -
<b>7) Oneri diversi di gestione</b>	€ 10.277
<b>8) Rimanenze iniziali</b>	€ -
<b>TOTALE</b>	<b>€ 20.550</b>

## Costi e oneri - Attività diverse

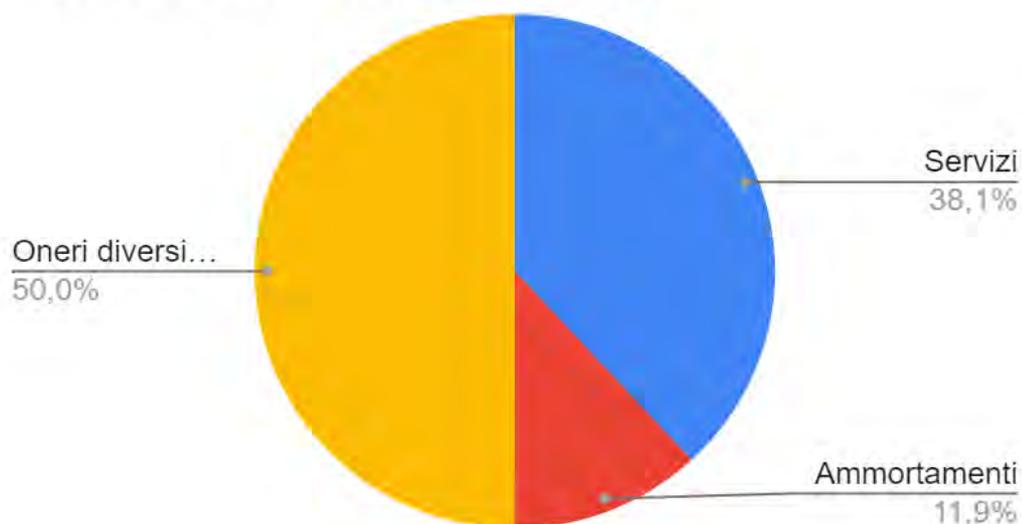


Grafico – Costi e oneri relativi ad Attività Diverse in valore percentuale

### C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi

Nell'esercizio non sono maturati costi per attività di raccolta fondi

### D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio non sono maturati costi per attività finanziarie e patrimoniali

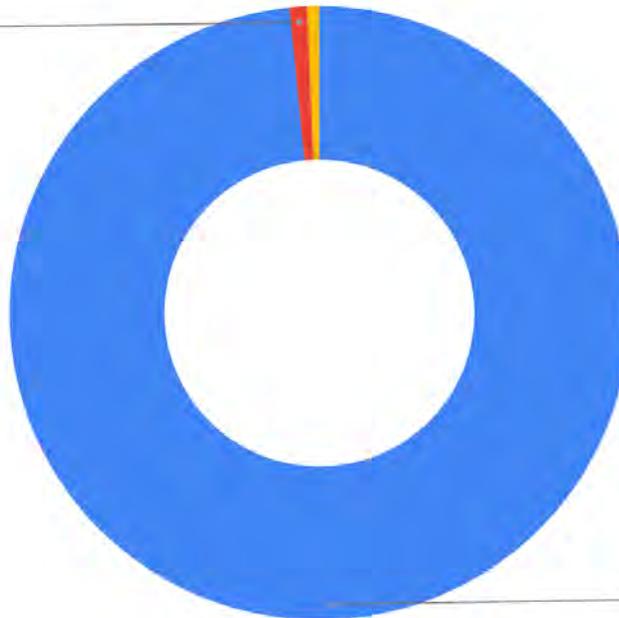
### E) Costi e oneri di supporto generale

Si richiamano 14.025 euro nella voce "Altri oneri".

Il totale dei costi e oneri è pari a € 2.240.688 Di seguito viene fornita una rappresentazione grafica della ripartizione dei costi relativi ad attività di interesse generale e ad attività diverse.

## Totale Costi e Oneri

da attività diverse  
0,9%



da attività di interesse generale  
98,5%

*Grafico – Ripartizione Costi e oneri con riferimento ad attività di interesse generale e ad attività diverse in valori percentuali*

## Patrimonio Immobiliare

Riportiamo di seguito il Patrimonio Immobiliare della Misericordia.

- Sede sociale Via Palestro 23
- Sede Volontari, Ufficio Trasporti e Telesoccorso Via Palestro 25
- Locali Archivio e Magazzino - Via Palestro 29
- Sede Circolo Ricreativo “Il Punto” Via Palestro 21
- Appartamento Via Curtatone 2
- Appartamento Via della Pietra 46 (nuovo lascito del 2022)
- Magazzino Via Curtatone 34
- Garage Automezzi Via Curtatone 36
- Magazzini / Autorimessa Via Mentana
- Magazzino Protezione Civile Via Mentana
- Sede Polisportiva Pulcini Via Mentana
- Centro polifunzionale per le famiglie - Via Terracini 2
- Immobile Scuola Materna “Gli Orsacchiotti” Via Genovesi 10

## I canali di finanziamento

Sono svariati i canali di finanziamento pubblico e privato posti in essere per la copertura delle attività della Misericordia. Tra i vari soggetti e modalità di finanziamento si possono elencare:

- ASL Nord Ovest per attività Poliambulatoriali nonché Telesoccorso e trasporti Sociali e Sanitari
- Comune per Convenzione Scuola Materna “Gianburrasca”, “Gli Orsacchiotti” e “Il Grillo”
- MIUR - Contributi Statali per la Scuola Paritaria “Gli Orsacchiotti”
- Utenti paganti
- 5 per mille
- Contributo per beni strumentali e ambulanze (Ministero Lavoro e Politiche Sociali)
- Rimborsi Carburante - Agenzia delle Dogane
- Erogazioni liberali
- Contributi e finanziamenti da parte di Istituti di Credito
- Quote sociali iscritti

## Attivo e Passivo Patrimoniale

Da un punto di vista patrimoniale e finanziario si registra:

<b>Totale Attivo</b>	<b>€ 6.026.763</b>
<b>Totale quote associative o apporti ancora dovuti</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>€ 5.053.605</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>€ 935.620</b>
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>€ 37538</b>
<b>Totale Passivo</b>	<b>€ 6.026.763 €</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.869.505 €</b>
<b>Fondi per rischi e oneri</b>	<b>11.147 €</b>
<b>Trattamento di fine rapporto subordinato</b>	<b>418.222 €</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>3.575.412 €</b>
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>152.477 €</b>

## 6) Altre informazioni

Nel 2022 non si sono registrati né contenziosi né controversie.

Per quanto riguarda informazioni di tipo ambientale, è da ritenere che pur nella importanza generale, queste non siano strettamente rilevanti con riferimento all'attività dell'ente. Al tempo stesso, in linea con lo spirito di Misericordia e in ascolto attivo dell'Enciclica del Papa "Laudato Si'" segnaliamo che la realizzazione del nuovo plesso poliambulatoriale della Misericordia ha prestato particolare attenzione agli aspetti di sostenibilità su edilizia e emissioni future, con impianti moderni e capaci di generare energia (impianto fotovoltaico da 40 Kw).

Si attesta per ciò che concerne il consumo in Kw di energia elettrica, nel 2022 è stato equivalente a 108.333 Kw/h, mentre per quanto riguarda i veicoli, i chilometri percorsi sono stati 195.244. Ipotizzando un consumo di carburante pari a 10 km con un litro si può stimare una produzione totale di CO2 su questa voce di circa 20 tonnellate.

## 7) Monitoraggio

### Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti)

Ai sensi della vigente normativa sopra citata, il bilancio sociale dà conto del monitoraggio posto in essere per ciascuno dei punti sopra indicati e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso e con particolare riguardo alle disposizioni di cui al D.Lgs n. 117/2017 in materia di:

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017 per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal Decreto Ministeriale di cui all'art. 6 del Codice del terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del Codice del terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate

comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e) del Codice del terzo settore.

## Attestazione conformità da parte dell'Organo di Controllo

L'Organo di controllo attesta che il bilancio sociale è stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali.

## 8) Sviluppi futuri

Per le future edizioni del Bilancio Sociale appare di sicuro interesse affinare sempre più il sistema di produzione, gestione e monitoraggio di dati utili già impostato; questo sia al fine rendicontativo, sia a quello più squisitamente gestionale.

Tale sistema di gestione interno potrà così da un lato facilitare la raccolta e sistematizzazione di parte delle informazioni utili al fine di redigere il Bilancio Sociale nei prossimi anni, ma soprattutto (e qui si sottolinea il duplice scopo della rendicontazione sociale) potrà garantire di gestire al meglio le attività ordinarie e straordinarie dell'ente.

Questo aspetto appare di particolare rilevanza in un periodo di grandi cambiamenti della Misericordia che si vede alle prese con la sfida di gestire spazi e organici crescenti in quantità e complessità, con la necessità (o meglio opportunità) di attuare una evoluzione organizzativa interna importante, che porti ad ottenere miglioramenti in efficacia, non perdendo lo slancio e la voglia di fare le attività in spirito di Misericordia e Fraternità.

## Conclusioni

La redazione del presente bilancio sociale ha consentito all'Arciconfraternita della Misericordia di Cascina di mostrare a tutte le parti interessate interne ed esterne un anno di valori, di operosità e partecipazione volontaria, di attività e servizi, di esiti della gestione.

Al contempo, questa rappresentazione consente alla Misericordia stessa di riflettere meglio su di sé, su come proseguire e se possibile migliorare il proprio impegno nel servizio alla comunità.

Nel rispetto dell'obbligo normativo, il bilancio sociale vuole essere altresì un documento di rendicontazione sociale e di trasparenza verso tutte le parti interessate.

L'auspicio è che la lettura di questo documento possa aver contribuito, almeno in parte, a tutte queste finalità. Nel ringraziare coloro che hanno collaborato alla raccolta dei dati, alla loro elaborazione e alle riflessioni proposte, il ringraziamento si estende anche a chi ha avuto la curiosità, l'interesse e la pazienza di leggere queste pagine.